



Piano Triennale Offerta Formativa

L. DA VINCI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1980 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 103

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" è situato nel Comune di Limbiate, che occupa una posizione centrale nella fascia del Parco delle Groane ed è situato a circa diciotto km a nord di Milano e circa sedici ad ovest di Monza. La prima apparizione del nome "Lemiate" è del 1285 relativo a una località compresa nella Pieve di Seveso. Tra il 1800 e il 1900 si sviluppano due nuclei storici, il centro di Limbiate e quello di Pinzano, costituiti da insediamenti di tipo agricolo; nel 1897 viene realizzata la strada provinciale Saronno Monza, che sottrarrà Limbiate dalla sua segregazione storica. All'epoca dell'unità d'Italia Mombello e Limbiate risultano una sola comunità e, nel 1869, anche la frazione di Pinzano entra a farvi parte. Nel 1919 nasce la tramvia Milano-Limbiate che concorre, insieme alla provinciale Saronno-Monza, a proiettare il comune nell'orbita delle trasformazioni monzesi e milanesi, accentuate nel secondo dopoguerra dal forte movimento migratorio che ha caratterizzato la demografia di Limbiate. Dagli anni '50 si iniziarono a creare a Limbiate nuovi insediamenti, con un rapido sviluppo provocato da una crescente immigrazione dal sud e nord-est, seguita, in anni più recenti, da quella extracomunitaria. Questa urbanizzazione ha fatto sì che intorno ai principali nuclei storici di Limbiate di Mombello e Pinzano sorgessero diversi villaggi diventati poi i quartieri del Comune. Nel 2009 il Comune di Limbiate è passato dalla provincia di Milano alla provincia di Monza e Brianza. Il 26 marzo del 2018, con Decreto del Presidente della Repubblica, ha ricevuto il titolo di Città. Attualmente Limbiate risulta essere il quinto comune con la più alta percentuale di cittadini stranieri nella provincia di Monza e Brianza e il comune con il reddito medio pro capite più basso della provincia. Siffatto contesto richiede; interventi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di disagio sociale con conseguente dispersione scolastica; predisposizione di strumenti adeguati di accoglienza e di sostegno linguistico-culturale per un positivo inserimento scolastico e per rispondere alle legittime aspettative del successo formativo. A livello strutturale il territorio è frammentato in diverse unità territoriali conosciuti come quartieri. Le scuole dell'Istituto Comprensivo si trovano nel quartiere Villaggio dei Giovi e sono le seguenti: scuola dell'infanzia "Don Milani", scuola dell'infanzia "Andersen", scuola primaria "Don Milani" e scuola secondaria di 1° grado "Leonardo da Vinci".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

| | |
|---------------|---------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MBIC8GC002 |
| Indirizzo | VIA L. DA VINCI, 73 LIMBIATE 20812 LIMBIATE |
| Telefono | 0299055908 |
| Email | MBIC8GC002@istruzione.it |
| Pec | MBIC8GC002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.leolimbiate.it |

❖ SCUOLA INFANZIA DON L. MILANI (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MBAA8GC01V |
| Indirizzo | VIA CARTESIO N.12 LIMBIATE 20051 LIMBIATE |

❖ SCUOLA INFANZIA ANDERSEN (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MBAA8GC02X |
| Indirizzo | VIA TURATI LIMBIATE 20051 LIMBIATE |

❖ SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MBEE8GC014 |
| Indirizzo | VIA CARTESIO N. 12 LIMBIATE 20051 LIMBIATE |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 371 |

❖ L. DA VINCI - LIMBIATE (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MBMM8GC013 |
| Indirizzo | VIA L. DA VINCI N. 73 - 20812 LIMBIATE |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 261 |

Approfondimento

L'1 Settembre 2013 nasce il nuovo Istituto comprensivo Leonardo da Vinci. Si unificano in un unico istituto le scuole dell'ex terzo Circolo Didattico: Infanzia Andersen, Infanzia Don Milani, Primaria Don Milani, e la Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci. LATITUDINE 45,5934 LONGITUDINE 9,129258 Limbiate, come altri comuni vicini, appartiene ad una delle zone di sviluppo storico dell'area metropolitana milanese in forte crescita economica ed urbana. Nel 2009 è passata alla nuova provincia di Monza e Brianza, istituita ufficialmente il 12 maggio 2004 con l'approvazione finale della legge da parte del Senato. Limbiate, per le caratteristiche geologiche di un suolo piuttosto povero, ha sempre registrato una scarsa produttività per l'agricoltura, ma ha potenziato nel corso degli anni attività di tipo artigianale o industriali di medie dimensioni che hanno favorito "l'urbanizzazione". La città di Limbiate è divisa in diverse unità territoriali. La frammentarietà del suo territorio è un fenomeno che ha origini storiche e che è tuttora presente. La popolazione di Limbiate è in continuo mutamento. In aumento la popolazione straniera residente a Limbiate; i cittadini stranieri provengono in particolare dai seguenti paesi: Albania, Pakistan, Marocco, Bangladesh, Romania e paesi dell'America Latina.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |



| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| | Musica | 3 |
| | Restauro | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 120 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 13 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | aule con Lim o smart | 28 |

Approfondimento

Si cominciano a organizzare gli spazi dell'Istituto come ambienti di apprendimento, cioè come ambienti in linea con un modo attivo di fare didattica. Si è cercato di strutturare aule e laboratori nei quali i docenti possano promuovere e sostenere conoscenze, abilità e motivazioni al fine di sperimentare esperienze significative imparando in maniera attiva. L'Istituto si è costantemente impegnato nella valorizzazione e nel miglioramento delle scuole, utilizzando i finanziamenti disponibili per qualificare gli spazi scolastici, al fine di una loro più efficace organizzazione. Nella scuola secondaria, per esempio, è stata allestita nel 2020 un'aula 3.0 che potrà essere utilizzata da tutti gli alunni del Comprensivo. Nell'anno 2018 è stato effettuato un adeguamento di tipo strutturale nel bagno al piano terra per renderlo fruibile agli alunni con difficoltà. Inoltre sono presenti luoghi attrezzati per lo svolgimento di diverse attività e strutture per alunni con disabilità. Alcune criticità rimangono e per le stesse si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 100 |
| Personale ATA | 22 |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è in reggenza da due anni.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale, in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi, per l'implementazione di esperienze significative.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti per il sostegno didattico, troppo spesso precari privi del relativo titolo di specializzazione, la cui risorsa è ripartita secondo le necessità degli alunni certificati presenti nell'Istituto. I docenti per il sostegno didattico sono, a tutti gli effetti, contitolari all'interno dei gruppi di apprendimento e collaborano per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e dei diversi progetti del gruppo classe.



I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di apprendimento per la realizzazione dei progetti educativi.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Lo sviluppo intellettuale del bambino, inizia nella scuola d'infanzia attraverso lo sviluppo dell'identità (imparare a conoscersi e stare bene in un ambiente sociale allargato) e prosegue durante la scuola primaria dove l'alunno è sollecitato ad acquisire sempre maggiore consapevolezza di sé e ad avviarsi verso un proprio progetto di vita. La progressiva maturazione dell'identità personale si definisce, poi, proprio durante la scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria di primo grado, oltre a essere formativa, assolve in pari tempo alla funzione orientativa. Dovere pedagogico presente in ogni insegnamento, sarà quindi quello di perseguire la maturazione dei singoli alunni tramite la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione delle proprie inclinazioni, degli interessi individuali e delle attitudini verso le ulteriori scelte scolastiche.

La scuola pertanto desume la necessità di utilizzare nell'insegnamento sia metodologie basate sull'esperienza, che privilegino il metodo di lavoro scientifico, sia la riflessione critica in modo da abituare l'alunno ad una progressiva autonomia di giudizio verso scelte libere in ordine all'età e agli impegni scolastici, professionali, sociali per i quali si abilita e si apre. Gli ambienti in cui la scuola lavora sono ricchi di molteplici stimoli di diverso genere, il modo di relazionarsi è cambiato, quindi gli allievi devono imparare a districarsi in un mondo alquanto diversificato, sono sollecitati a "saper stare al mondo". La scuola svolge un ruolo educativo e di orientamento e si pone come guida e promotrice di valori intramontabili, quali il rispetto, l'accoglienza, l'impegno personale, il rispetto delle regole, la capacità di relazionarsi per far fronte alle mutevoli esigenze di una società in continuo cambiamento.

Si specificano i percorsi di miglioramento da attivare:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto



del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: migliorare i risultati delle classi quinte primaria e delle classi terze secondaria attraverso la diffusione delle buone pratiche didattiche e l'elaborazione di prove comuni standardizzate per il monitoraggio degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.

3) Miglioramento e monitoraggio delle attività di continuità e di orientamento

4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche in collaborazione con i servizi socio sanitari ed educativi del Comune di Limbiate e delle associazioni di settore.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la personalizzazione dell'insegnamento, ad esempio, migliorando la comunicazione con le famiglie straniere.

Traguardi

Aumentare di almeno un livello la valutazione finale in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Infanzia e primaria - primaria e secondaria: organizzare momenti di osservazione, di confronto e di formazione tra docenti della scuola d'infanzia e primaria e primaria e secondaria e migliorare la continuità progettuale e metodologica fra i tre ordini di scuola e strutturare un percorso formativo formalizzato per macroaree e per competenze.



Traguardi

Attraverso la creazione di rubriche valutative condivise e attività di autovalutazione, monitorare i momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro per limitare sotto lo 0,5% la dispersione scolastica e il disagio dovuto a stili valutativi diversi.

Priorità

Organizzare momenti di formazione per tutti i docenti riguardo la didattica per competenze . Condividere le stesse metodologie

Traguardi

Sperimentare il curricolo verticale attraverso la creazione di rubriche operative e valutative e attività di autovalutazione

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare orientamento e diminuire dispersione attraverso formazione dei docenti, monitoraggio degli esiti e collaborazione con il mondo del lavoro.

Traguardi

Diminuire di un ulteriore 5% la percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo o che abbandonano la scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto comprensivo, in coerenza con le priorità definite con il RAV, prioritariamente si pone i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento linguistico: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alla lingua francese.
2. Potenziamento artistico e musicale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.
3. Educazione interculturale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.



4. Educazione ambientale: sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali.
5. Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.
8. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
9. Definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COLLABORANDO IN CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

Considerando il curriculum verticale di Istituto, al fine di incentivare una didattica per competenze, ci si pone l'obiettivo di strutturare una unità di apprendimento che favorisca la stesura di "compiti di realtà" con cadenza annuale. In ultimo, si vuol considerare l'andamento didattico degli alunni che permangono nell'Istituto, prendendo in esame gli esiti nelle discipline principali al termine della classe quinta Primaria e terza Secondaria di Primo Grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare in verticale la didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Organizzare momenti di formazione per tutti i docenti riguardo la didattica per competenze . Condividere le stesse metodologie

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli alunni al termine di ogni grado scolastico e fornire un monitoraggio sistematico nelle tre discipline oggetto di valutazione Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la personalizzazione dell'insegnamento, ad esempio, migliorando la comunicazione con le famiglie straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENTI NELLA REALTÀ

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Docenti | Docenti |
| Studenti | Studenti |
| | Consulenti esterni |

Responsabile

Intersezioni (S. Infanzia)

Interclassi (S. Primaria)

Consigli di classe/Consigli di materia (S. Secondaria)

Risultati Attesi

Attraverso azioni di formazione dell'intero corpo docente dell'istituto, si intende realizzare compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISULTATI A DISTANZA

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Docenti | Docenti ATA |

Responsabile

Gruppo di lavoro (2 docenti Scuola Primaria - 2 docenti Scuola Secondaria)

Risultati Attesi

Verificare nelle tre discipline (Lingua Italiana - Lingua Inglese - Matematica) l'andamento didattico dell'alunno, attraverso il monitoraggio dei voti e i risultati delle prove INVALSI al termine della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

❖ ORIENTAMENTO
Descrizione Percorso

il percorso mira a ottimizzare la coerenza tra la preparazione in uscita e la richiesta dei gradi scolastici successivi tenendo conto della realtà territoriale.

Si intende inoltre favorire e migliorare tutte quelle attività inerenti al gruppo che si occupa del raccordo tra i vari ordini di scuola. Ad esempio, osservazione del contesto e dell'alunno che accederà al successivo grado di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruzione di strumenti utili per l'osservazione degli alunni

nei diversi contesti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Infanzia e primaria - primaria e secondaria: organizzare momenti di osservazione, di confronto e di formazione tra docenti della scuola d'infanzia e primaria e primaria e secondaria e migliorare la continuità progettuale e metodologica fra i tre ordini di scuola e strutturare un percorso formativo formalizzato per macroaree e per competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare orientamento e diminuire dispersione attraverso formazione dei docenti, monitoraggio degli esiti e collaborazione con il mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare il successo nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado riducendo il rischio di abbandono.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la personalizzazione dell'insegnamento, ad esempio, migliorando la comunicazione con le famiglie straniere.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare orientamento e diminuire dispersione attraverso formazione dei docenti, monitoraggio degli esiti e collaborazione con il mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE CAMPUS, AFFIANCAMENTO CON LA PSICOLOGA PER I PERCORSI ORIENTATIVI, ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI CONFRONTO TRAMITE LABORATORI E STAGE FORMATIVI SIA PORTATI ALL'INTERNO

DELLA NOSTRA SCUOLA SIA INDIRIZZANDO I RAGAZZI NELLA SCUOLA DI INTERESSE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------|
| 01/06/2021 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | Genitori |
| | | Consulenti esterni |
| | | Associazioni |
| | | scuole di secondo grado del territorio |

Responsabile

referente dell'orientamento individuato o confermato annualmente

Risultati Attesi

una maggiore coincidenza tra il consiglio orientativo, le capacità del ragazzo e le richieste del territorio

minore percentuale (10% in meno) di abbandono o cambio indirizzo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSAGGIO E RACCORDO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Genitori | |

Responsabile

Commissione raccordo

Risultati Attesi

Stabilire un “momento di confronto” tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, sui tempi e gli spazi utilizzati per le attività educative e didattiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si pensa di introdurre un modello organizzativo per dipartimenti verticali suddivisi in ambiti disciplinari al fine di potenziare la didattica per competenze e innovare la metodologia didattica attraverso un dialogo costruttivo tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Tali dipartimenti diventerebbero lo spazio privilegiato per attività di sperimentazione, ricerca-azione, auto formazione finalizzato ad una progettazione condivisa delle attività curricolari ed extracurricolari.

All'interno dei dipartimenti si presterà particolare attenzione al confronto e al dialogo tra gli insegnanti dei differenti ordini di scuola, così da far emergere quelle discontinuità didattiche su cui intervenire per rendere unitario il percorso formativo allo scopo di far perseguire e raggiungere il profilo in uscita dall'Istituto comprensivo.

Il fine ultimo è quello di costruire un processo di orientamento che sia più pertinente alla realtà e che tenga conto dell'individualità dei ragazzi anche attraverso dei progetti strutturati lungo tutto il progetto scolastico, orientamento inteso come un percorso permanente e strutturato.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzare l'aula 3.0 per ampliare gli apprendimenti non formali, portare i ragazzi a creare proporre progetti dall'ideazione al prodotto finale



Il metodo Ibse fa da base a tale processo che ora si vuole implementare con la robotica(già attiva) lo storytelling, stampante 3d, etc.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'adesione al bando pnsd sull'aula 3.0 si è inteso sviluppare il processo di inserimento ed utilizzo delle nuove tecnologie (robotica, storytelling, gamemaker, video e montaggi, stampante 3D) nella didattica tradizionale non con la finalità di sostituirla ma di supportarla e ampliarla.

Pertanto l'aula che si verrà a strutturare prevederà la presenza delle tecnologie necessarie a tale scopo (stampante 3D tablet, robot EV3, videocamera, visore 3D lavagna interattiva)

In un'ottica di ampliamento e di verticalizzazione si incrementa l'offerta di kit scientifici trasportabili e utilizzabili in tutti gli ordini di scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA DON L. MILANI | MBAA8GC01V |
| SCUOLA INFANZIA ANDERSEN | MBAA8GC02X |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI | MBEE8GC014 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------|---------------|
| L. DA VINCI - LIMBIATE | MBMM8GC013 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'istituto rivolge grande attenzione sia al pieno raggiungimento delle competenze di base da parte di ciascuno e di tutti gli alunni, mediante molteplici strategie e differenziando metodologie e processi, sia al potenziamento delle abilità interdisciplinari e delle competenze chiave, investendo risorse in numerosi ambiti e spendendo energie professionali a tutto campo.

In accordo alle indicazioni europee, si curano in modo specifico le abilità plurilinguistiche, tecnologiche e metodologiche, come imparare ad imparare, con l'obiettivo di finalizzare il percorso formativo ad un consapevole orientamento dei ragazzi e migliorare il processo di apprendimento continuo e permanente.

Finalità ultima della scuola è il successo formativo, che si concretizza in prestazioni

efficaci e positive nel percorso del primo ciclo, agli esami e nei primi anni della scuola secondaria di secondo grado.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA DON L. MILANI MBAA8GC01V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA ANDERSEN MBAA8GC02X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI MBEE8GC014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

L. DA VINCI - LIMBIATE MBMM8GC013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'infanzia non è previsto un monte ore vincolante, ma solamente una linea guida condivisa

per primaria e secondaria invece, sono previste le 33 ore annuali suddivise sui due quadrimestri.

Per primaria il monte ore verrà suddiviso tra gli insegnanti della classe in modo che, pur collaborando per tutto l'anno scolastico, il giudizio venga espresso univocamente dall'insegnante delle materie letterarie nel primo quadrimestre e da quello di materie scientifiche nel secondo.

Per la secondaria invece il monte ore verrà suddiviso tra i diversi ambiti disciplinari in maniera equilibrata per un totale di 15 ore nel primo quadrimestre e di 18 nel secondo (vedi tabella allegata).

ALLEGATI:

ED CIVICA ORARIO triennio - Foglio1.pdf

Approfondimento

Vengono svolti corsi musicali, sportivi, artistici, linguistici, tecnico informatici e di recupero materie curriculari in orario pomeridiano

in base al tipo di potenziamento e alla disponibilità delle conoscenze dei docenti.

ALLEGATI:

TEMPO SCUOLA PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del PTOF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto. L'idea di curricolo d'istituto verticale è finalizzata alla definizione di un curricolo unitario inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche

e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo. Il curriculum è strutturato per competenze.

ALLEGATO:

CURRICULUM-I.C.-DA-VINCI-PDF-(1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La verticalità del curriculum garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, coordinato e completo anche se diversificato nei tre ordini di scuola e ponderato dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali misurabili, osservabili, e trasferibili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propone l'avvio della programmazione di un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali con la consapevolezza del loro valore per un efficace conseguimento del successo formativo. Sulla base del curriculum verticale i gruppi di lavoro interdisciplinari si propongono di porre in essere unità di apprendimento progettate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e di iniziare a costruire griglie di valutazione adeguate a evidenziare il possesso e il livello delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come riportato nel DM del 22 agosto 2007, n. 139, bisogna finalizzare il sapere disciplinare al raggiungimento di apposite competenze, di cui occorre testare anche la certificabilità. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA DON L. MILANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Infanzia Don Milani prevede un lavoro trasversale ai campi di esperienza, strutturato per unità di apprendimento organizzate in relazione ad un tema annuale comune. La tematica scelta rappresenta la cornice entro cui attivare percorsi comuni e personalizzati per lo sviluppo di competenze. Per l'anno scolastico 2021-22 si lavorerà sulla mondialità con la programmazione dal titolo : "Giro giro mondo...amico mondo". I bambini svolgeranno un viaggio immaginario attraverso la narrazione e la costruzione di conoscenze; svilupperanno la creatività ed educeranno la mente cogliendo le specificità di ogni popolo. Saranno stimolati al confronto tra culture per educarsi ai diritti umani, in particolare a quelli dei bambini, alla mondialità, alla tolleranza, alla relazione, all'amicizia e alla valorizzazione delle diversità personali e culturali. Si punterà anche al rispetto dell'ambiente e all'adozione di pratiche di sostenibilità per educare ad una cittadinanza attiva. Attraverso numerose attività e progetti, nell'ambito del tema scelto, è prevista una fase di osservazione per cogliere gli aspetti positivi, le potenzialità di ciascun bambino e poter così partire dai loro punti di forza, compensando i loro punti di debolezza. Si prevedono tempi e spazi per l'ascolto dei bambini, graduandone il rispetto dei tempi. Si proporrà il lavoro in considerazione delle esigenze di accudimento e cura sempre più differenziate. Il curriculum della scuola infanzia cura la dimensione emotiva e la gestione di sé per consentire un positivo sviluppo dell'autonomia, dell'identità, delle competenze e della cittadinanza ; valorizza anche la dimensione relazionale e degli apprendimenti allo scopo di trovare equilibrio e armonia nella vita comunitaria. Il curriculum è costruito sui Campi di esperienza articolati nei tre anni di scuola, che di seguito vengono riportati: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo. Attraverso attività, lavori in piccoli gruppi ed individualizzati si tende a costruire processi di formazione per il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze (per i bambini dell'ultimo anno). Nella realizzazione del curriculum un ruolo importante svolge la famiglia per il naturale sviluppo delle abilità, per la prevenzione delle difficoltà e del disagio, con la promozione di interventi condivisi con la scuola volti a perseguire buoni risultati e preparare al segmento di scuola successivo.

ALLEGATO:

CV INFANZIA 2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola

dell'infanzia, prevista dalla Legge 92 del 2019 con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo della scuola si qualifica attraverso la realizzazione di UDA che rappresentano piste di lavoro flessibili, attraverso le quali le insegnanti personalizzano e differenziano percorsi formativi in base alle attitudini manifestate dai bimbi. In tale modalità, una progettazione a maglie larghe consente con tempi di apprendimento differenziati di seguire tracce diversificate ma pertinenti ed omogenee. I tempi, le strategie e le modalità permettono uno sviluppo armonico della personalità attraverso tematiche comuni e condivise. L'ampliamento dell'offerta formativa faciliterà i percorsi individuati grazie a scelte opportune indirizzate verso laboratori espressivi interdisciplinari. In particolare: COSTITUZIONE E CITTADINANZA: □- Avere cura di sé, degli altri e dell' ambiente □- Riconoscere l'autorità e relazionarsi in maniera adeguata rispetto ai contesti - Riconoscere nuclei familiari e scolastici - Riconoscere i diversi ruoli -Diritti e doveri a scuola (diritto alla sicurezza, diritto al dialogo, diritto ad un ambiente curato, conoscere e rispettare le regole di convivenza a scuola) -Diritti e doveri dei bambini (diritto alla protezione, diritto alla salute, diritto all'uguaglianza, diritto all'educazione, diritto al gioco, diritto alla libertà d'espressione) □ -Sviluppare una propria identità e una propria identità d' appartenenza - riconoscere segni e simboli di appartenenza sociale - riconoscere e rispettare le differenze - avere consapevolezza

delle affinità SVILUPPO SOSTENIBILE □ -Conoscere e rispettare i diversi ambienti □ -
Prendere consapevolezza dell'importanza di una sana e corretta alimentazione □ -
Saper differenziare i materiali da rifiuto negli appositi contenitori (carta, plastica,
indifferenziato, umido) □ -Riciclare in modo creativo (trasformare un rotolo di carta
igienica ... in un oggetto o personaggio) □ -Saper usare in modo appropriato e adeguato
fonti idriche e energetiche (non sprecare l'acqua, la corrente ...) □ -Evitare gli sprechi di
beni riciclabili e non (non sprecare il sapone, non sprecare la carta) CITTADINANZA
DIGITALE □ -Saper utilizzare i dispositivi in modo selettivo e per l'apprendimento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato per cominciare il percorso della formazione con la sperimentazione e l'acquisizione di iniziali competenze trasversali. Le insegnanti propongono nell'ambito della programmazione di plesso percorsi che si intrecciano allo scopo di favorire l'introduzione e lo sviluppo delle competenze interdisciplinari. Il processo di conoscenza nell'infanzia progettato entro i campi di esperienza stimola e facilita l'apprendimento e la sua declinazione in competenza. La scuola propone tutte le attività curricolari ed extracurricolari con particolare impegno all'acquisizione di competenze trasversali, con una cura specifica e attenta verso le softskills.

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA ANDERSEN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Infanzia Andersen prevede un lavoro trasversale ai campi di esperienza, strutturato per unità di apprendimento, organizzate in relazione ad un tema annuale comune. La tematica scelta rappresenta la cornice entro cui attivare percorsi condivisi e personalizzati per lo sviluppo di competenze. Per l'anno scolastico 2019-20 il tema è " ...toccare il cielo con un dito.....sorridi più spesso guardando in alto, come se sorridessi al cielo". Attraverso numerose attività e progetti, nell'ambito del tema scelto, è prevista una fase di osservazione per cogliere gli aspetti positivi, le potenzialità di ciascun bambino e poter così partire dai loro punti di forza, compensando i loro punti di debolezza. Si prevedono tempi e spazi per l'ascolto dei bambini, graduandone il rispetto

dei tempi. Si propone il lavoro in considerazione delle esigenze di accudimento e cura sempre più differenziate. Il curricolo cura la dimensione emotiva e la gestione di sé per consentire un positivo sviluppo dell'autonomia; valorizza anche la dimensione relazionale e degli apprendimenti allo scopo di trovare equilibrio e armonia nella vita comunitaria. Il curricolo è costruito sui Campi di esperienza articolati nei tre anni di scuola, che di seguito vengono riportati: Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni, colori. I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio. Con compiti, attività, lavori in piccoli gruppi ed individualizzati si tende a costruire processi di formazione per il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze (per i bambini dell'ultimo anno). Nella realizzazione del curricolo un ruolo importante svolge la famiglia per il naturale sviluppo delle abilità, per la prevenzione delle difficoltà e del disagio, con la promozione di interventi condivisi con la scuola volti a perseguire buoni risultati e preparare al segmento di scuola successivo.

ALLEGATO:

CV INFANZIA 2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo della scuola si qualifica attraverso la realizzazione di unità di apprendimento (UDA) che rappresentano piste di lavoro flessibili, attraverso le quali le insegnanti personalizzano e differenziano percorsi formativi in base alle attitudini manifestate dai bimbi. In tale modalità, una progettazione a maglie larghe consente, con tempi di apprendimento differenziati, di seguire tracce diversificate ma pertinenti ed omogenee. I tempi, le strategie e le modalità permettono uno sviluppo armonico della personalità attraverso tematiche comuni e condivise. L'ampliamento dell'offerta formativa faciliterà i percorsi individuati grazie a scelte opportune indirizzate verso laboratori espressivi interdisciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato a cominciare il percorso educativo sperimentando l'acquisizione di iniziali competenze trasversali. Le insegnanti

propongono nell'ambito della programmazione di plesso percorsi che si intrecciano allo scopo di favorire l'introduzione e lo sviluppo delle competenze interdisciplinari. Il processo di conoscenza nell'infanzia progettato entro i campi di esperienza stimola e facilita l'apprendimento e la sua declinazione in competenza. La scuola propone tutte le attività curricolari ed extracurricolare con particolare impegno all'acquisizione di competenze trasversali, con una cura specifica e attenta verso le softskill.

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana, pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003). "La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie (obbligatorie dall'anno scolastico 2013/2014): - Italiano - Lingua inglese - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Educazione fisica - Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgano, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento sono impegnati nello studio di una materia alternativa. La scuola primaria, in linea con quanto indicato nel Regolamento recante Indicazioni Nazionali

per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si è adoperata per fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione Civica viene equamente ripartito tra gli ambiti, che sono riportati nella tabella con la seguente dicitura: umanistico, logico-matematico, lingua comunitaria e musica, arte, motoria. Ogni insegnante del team parteciperà, svolgendo la progettazione definita dagli ambiti stessi, con declinazione di competenze, obiettivi e argomenti nelle ore assegnate. La progettazione dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria si collega a quella sviluppata negli ordini di scuola precedente e successivo, trattando le tematiche concordate nel curricolo verticale. Si fa riferimento alle tre macroaree indicate dal Ministero (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, giugno 2020), ad alcuni articoli dell'Agenda 2030 (in Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 1 agosto 2018) e alle Competenze Chiave europee (Nuove Competenze Chiave Europee, maggio 2018), secondo le quali sono stati declinati gli obiettivi trasversali agli ambiti. Gli argomenti affrontati terranno conto, oltre che della continuità verticale, anche di quella che è sempre stata la missione della scuola: l'inclusione con l'attenzione all'altro e la cura di se stesso, la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del nostro ambito territoriale, la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente circostante sono sempre stati affrontati all'interno delle singole materie.

ALLEGATO:

TABELLA COMPETENZE CHIAVE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la nostra scuola ha progettato e sta realizzando, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento di traguardi delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, che accompagna gli alunni dai 3 ai 14 anni, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna

disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, progressivo e continuo, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un graduale passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono a conoscenze specifiche di una disciplina, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere propositivi. Lo strumento che l'Istituto sta adottando per avviare esperienze trasversali è quello dei progetti e delle Unità di apprendimento; ossia attività progettuali di ampio respiro, pianificate nei tempi e nelle modalità, che coinvolgono più discipline e quindi più insegnanti. Nelle unità di apprendimento, infatti, gli studenti vengono messi di fronte a compiti complessi e significativi, che richiedono l'esercizio di competenze diverse. La progettazione delle unità di apprendimento coinvolge l'intero consiglio di interclasse al fine di trovare modalità trasversali e complesse per affrontare in modo multidisciplinare argomenti specifici di più discipline. Il Comprensivo si sta adoperando pianificando un lavoro per dipartimenti disciplinari (che coinvolgono i docenti dei vari ordini di scuola) al fine di integrare la progettazione delle unità di apprendimento con le programmazioni didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa

riferimento a quanto precisato nel curriculum d' Istituto e declinato nei singoli curricula. Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in modo da formare cittadini autonomi e responsabili, in grado di costruire il proprio apprendimento attraverso rapporti di comunicazione efficace. Il clima scolastico equilibrato favorisce un'azione educativa diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro e del diverso, al rispetto di altre culture, attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare in sinergia.

NOME SCUOLA

L. DA VINCI - LIMBIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'istituto è stato progettato in verticale (allegato al PTOF) e tiene conto delle indicazioni nazionali e della loro recente revisione. Per la scuola secondaria viene declinato nei differenti ambiti disciplinari. Nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita di questa delicata fase preadolescenziale. Il curriculum della secondaria è un documento redatto dall'intero corpo docente che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola, si collega alla primaria e predispone il collegamento con la secondaria di secondo grado. Il curriculum è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla scuola dell'infanzia sino all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Le tappe e i traguardi di apprendimento degli alunni e le competenze che si intendono sviluppare nella secondaria discendono dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012, riviste dai Nuovi Scenari del 2018. Il curriculum è stato finalizzato al conseguimento del profilo dell'alunno all'uscita del primo ciclo previsto dalle Indicazioni Nazionali. Detto profilo indica le competenze disciplinari, interdisciplinari (softskills) e chiave di cittadinanza da raggiungere: cosa l'alunno sa, cosa sa fare, come comprende e interpreta i fenomeni della realtà contemporanea e come in essa riesce ad integrarsi. Si rinvia all'allegato per maggiori dettagli.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di tale materia viene equamente ripartito tra i seguenti ambiti disciplinari: umanistico; linguistico; matematico scientifico; educazioni. Ogni insegnante del consiglio di classe parteciperà, in misura, allo svolgimento del programma definito dagli ambiti stessi, con declinazione di competenze, obiettivi e argomenti nelle ore assegnate, fermo restando che ogni materia svilupperà gli stessi argomenti di educazione civica anche nell'ambito della propria disciplina a seconda della risposta della classe. Questo allo scopo di personalizzare gli argomenti di educazione civica in base alle reali esigenze e indole della classe, potenziando e approfondendo, tra gli argomenti trattati, quelli che più interessano gli alunni. La programmazione dell'educazione civica nella secondaria si collega a quella sviluppata negli ordini di scuola precedenti ampliando ed approfondendo le tematiche concordate in un curriculum verticale. La struttura portante è quella delle tre macroaree indicate dal ministero e declinate su alcuni articoli dell'agenda 2030 e con l'attenzione alle competenze chiave: competenze digitali; spirito di iniziativa e imprenditorialità; imparare ad imparare e dare valore all'apprendimento; consapevolezza ed espressione culturale; competenze sociali e civiche. Gli argomenti affrontati terranno conto, oltre che della continuità verticale, anche di quella che è sempre stata l'ideologia della scuola, infatti l'inclusione con l'attenzione all'altro e la cura di se stesso, la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del nostro ambito territoriale, la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente circostante sono sempre stati affrontati all'interno delle singole materie.

ALLEGATO:

TABELLA RIASSUNTIVA COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nelle superiori di primo grado viene completato il percorso intrapreso negli altri ordini di scuola recuperando e potenziando le competenze degli alunni in maniera il più possibile individualizzata, declinandolo all'interno dei differenti ambiti disciplinari. Tale curriculum ha l'obiettivo di costruire, recuperare e potenziare quelle abilità e competenze che permettano ai ragazzi di esprimere al meglio le proprie attitudini ed abilità al fine di poter scegliere, in maniera il più possibile consapevole e adeguata, il loro percorso formativo futuro. A tal fine sono organizzati laboratori pomeridiani di recupero delle abilità di base attraverso metodologie di lavoro cooperativo per consentire un differente approccio alle discipline, sia dell'ambito umanistico, sia dell'ambito

scientifico. Si vuole anche puntare al rinforzo del metodo di studio per far conseguire l'autonomia nel percorso di formazione e crescita degli studenti. Si qualifica, inoltre, attraverso un arricchimento linguistico che punta a certificare le competenze linguistiche della seconda e terza lingua (inglese e francese) attraverso corsi mirati alle certificazioni ket e delf in orario pomeridiano nonché un potenziamento, in orario curricolare, delle competenze di verbalizzazione orale con il supporto di un'insegnante madrelingua. Si vuole inoltre puntare ad un ampliamento dell'offerta delle abilità per le nuove tecnologie che si aggiunge alla già avviata certificazione eipass. A tale ampliamento formativo si somma anche un percorso di potenziamento musicale, strutturato con laboratori pomeridiani finalizzati alla conoscenza degli strumenti a fiato a corda e a percussione. Tali attività contrastano la dispersione e consentono di acquisire maggiore autostima verso le proprie capacità e fanno percepire gli ambienti scolastici vicini ai ragazzi e non ostili e al contempo regolano il tempo fuori dalla scuola. La caratterizzazione più saliente del curriculum per quanto attiene alla secondaria è emersa dalle priorità del RAV, così come tradotte in obiettivi e traguardi. Di conseguenza molte delle energie sono investite nelle attività dell'Orientamento, al fine strutturarlo come un percorso di crescita e consapevolezza di sé che accompagna i ragazzi durante gran parte del loro iter formativo e non solo come unico momento concentrato alla fine del triennio come "scelta alla cieca" delle scuole superiori. Si vuole indirizzare il curriculum, la didattica e le attività extracurricolari verso il potenziamento dell'Orientamento strutturato e permanente per il successo formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria di primo grado dal punto di vista culturale rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative della realtà. I problemi complessi richiedono esperienze interdisciplinari finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della

elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'impegno dell'Istituto è orientato ad avviare la sperimentazione concreta di Unità di apprendimento interdisciplinari che consentano la programmazione, l'osservazione, l'acquisizione e la valutazione delle competenze trasversali. Bisogna orientare gli alunni verso l'integrazione della teoria disciplinare con la concretezza e l'applicazione degli apprendimenti. Di conseguenza si inizia un percorso formativo attraverso attività appositamente predisposte che possono stimolare l'impegno dei ragazzi con modalità diverse. Nell'ambito dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, che si organizzano in questo anno scolastico, si progetteranno unità di apprendimento e percorsi di formazione verticali che le comprendano, affinché si inizi un processo di sviluppo adeguato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno delle differenti discipline vengono individuate una o più tematiche, tre quelle indicate come competenze chiave di cittadinanza, che vengono ampliate e declinate in maniera ancora più dettagliata e approfondita sia all'interno della programmazione disciplinare sia come progetti di natura più esperienziale spesso anche avvalendosi del supporto di esperti ed Enti appartenenti al nostro territorio, permettendo un discorso di "compiti di realtà" che permetta l'acquisizioni di competenze non puramente teoriche, ma spendibili, appunto, nel mondo reale. Tali competenze vengono sviluppate anche all'interno di un discorso di curricolo verticale per condurre i bambini e poi i ragazzi verso un processo di crescita a tutto tondo, sia come individui culturalmente preparati sia come futuri cittadini coscienti e responsabili, portandoli a fare propri gli atteggiamenti virtuosi suggeriti nelle diverse educazioni divenendo autonomi in un percorso di auto miglioramento. Ogni azione del curricolo è volta a far emergere e potenziare le attitudini personali di ogni ragazzo nel rispetto della loro individualità portandoli ad uno sviluppo armonico sia a livello personale sia inserito nel contesto della società.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFANZIA ANDERSEN - SEGNO GRAFICO

“Il segno grafico, quindi la traccia, esprime l’immagine della persona che chiede essere riconosciuta.” Al bambino verrà offerta l’opportunità di sperimentare ed esplorare diverse organizzazioni cinestetiche e figurazioni segniche. Tali esperienze, realizzate prima nello spazio vuoto e poi riproposte su parete attrezzata e con diverse tecniche e materiali, non sono finalizzate al raggiungimento della performance, bensì di un’armonia di sé con il proprio corpo. Il percorso, si compone di un corollario di proposte utili al soggetto, per il conseguimento delle abilità e dei pre-requisiti necessari per lasciare un’adeguata traccia di sé. Dimensioni coinvolte nel processo di apprendimento: □ corporea □ spazio-temporale □ ritmica □ ciestetica □ emotivo-affettiva □ attentiva

Obiettivi formativi e competenze attese

□ consapevolezza di sé e del proprio corpo □ adeguata tonicità muscolare □ equilibrio statico e dinamico □ organizzazione spazio-temporale □ tempi di attenzione adeguati all’età □ controllo emotivo-affettivo □ fluidità del gesto □ ritmo □ inseguimento occhio-mano

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INFANZIA ANDERSEN - RITMICO MUSICALE

-Danza popolare -Attività ritmico-motorie -Educazione all'uso della voce -Utilizzo dello strumento didattico o di strumenti creati con materiali di recupero

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: -Migliorare la socializzazione -Far acquisire maggiore fiducia in se stessi - Migliorare le facoltà senso-percettive, mnemoniche, logico matematiche - Stimolare il coordinamento oculo-manuale e psicomotorio -Migliorare le capacità creative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

A causa dell'emergenza covid19 il laboratorio rimico-musicale probabilmente non sarà attivato nell' anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022

❖ INFANZIA DON MILANI - GESTO GRAFICO

Il percorso laboratoriale ha lo scopo di fornire attività finalizzate all'avvio graduale del gesto grafico che prepara alla scrittura, partendo dall'insegnamento delle corrette impostazioni grafo-motorie come quelle della postura e dell'impugnatura, fino ad arrivare alle tecniche relative all'acquisizione futura della scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper riconoscere e saper favorire l'assunzione di una corretta postura e di una corretta prensione e di un'efficace impugnatura dello strumento grafico; - Conoscere le fasi dell'evoluzione del gesto e della traccia grafica del bambino; - Aumentare la propria sensibilità alle esperienze corporee inerenti al gesto, alla traccia grafica e alla scrittura (movimento, pressione, equilibrio, ritmo); - Approfondire i concetti relativi ai prerequisiti della scrittura e delle abilità di base, quali: motricità generale-fine, percezione visiva e tattile, organizzazione spazio- temporale, lateralità, attenzione e memoria;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA ANDERSEN - PROGETTO ORTO - ALLA SCOPERTA DI FRUTTA E VERDURA

La Scuola dell'Infanzia Andersen da diversi anni sta portando avanti il Progetto "Orto". Il giardino della Scuola dell'Infanzia è un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l' input per osservare e sperimentare. Questo progetto, rivolto ai bambini mezzani di tutte le sezioni, intende contribuire all'acquisizione di un atteggiamento consapevole e consente ai nostri bambini, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti per giungere al "mangiare". L'orto a scuola, offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale

provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collaborare alla realizzazione dell'orto - Eseguire alcune fasi della coltivazione (semina, cura, raccolta) - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale - Confrontare diverse varietà di vegetali - Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante e altri elementi utilizzati - Misurare, quantificare e ordinare in serie - Formulare ipotesi su fenomeni osservati - Confrontare risultati con ipotesi fatte - Sperimentare e osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo) - Sensibilizzare al consumo di frutta, verdura e ortaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Approfondimento

A causa dell'emergenza covid19, dopo un anno, il laboratorio dell'orto sarà riattivato a partire dal secondo quadrimestre dell'anno 2021/2022.

❖ **INFANZIA DON MILANI - LETTURE TEATRALI**

Giochi psicomotori, drammatizzazione, giochi con la musica, lavori corali di voce e gestualità sotto la regia dell'esperta e con la collaborazione dei docenti di sezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condurre i bambini alla conoscenza di sé in termini di potenzialità; conoscenza dello spazio. Sviluppo di capacità di ascolto e di interazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

Approfondimento

A causa dell'emergenza Covid-19 , il progetto non è stato attivato nell'anno scolastico 2020-2021, ma riprenderà nell'anno scolastico 2021/2022 a partire dal secondo quadrimestre se l'emergenza Covid lo permetterà.

❖ **INFANZIA DON MILANI - POTENZIAMENTO L2**

Il percorso laboratoriale è rivolto ai bambini del secondo e dell'ultimo anno non italofofoni che dopo l'osservazione delle insegnanti di sezione risultano bisognosi di rinforzo linguistico di italiano. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi. Ci saranno un laboratorio settimanale di un'ora destinato ai bambini del secondo anno che avrà durata annuale ed un laboratorio settimanale destinato ai bambini dell'ultimo anno che durerà da febbraio a giugno. Attraverso la conversazione in circle time sia libera che guidata, grazie all'utilizzo di giochi ludici come memory, tombola delle frasi, lettura d'immagini, giochi di socializzazione, ascolto di canzoni e rime, ma anche attraverso la proposta di giochi motori che richiedono l'esecuzione di "compiti" su consegna verbale, l'insegnante stimola i bambini non italofofoni a utilizzare la lingua italiana, le capacità di ascolto, comprensione, attenzione e di produzione del verbale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Potenziare l'ascolto e la comprensione; -Favorire e sviluppare la produzione orale della L2; arricchire il vocabolario e il repertorio linguistico; potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica; Competenze attese: - accrescimento dei livelli di competenza in lingua italiana, essere in grado di comunicare bisogni, porre semplici domande, chiedere informazioni, interagire con gli altri nella L2. - Rapportarsi con gli altri e condividere le regole di vita comunitaria. - Esprimere bisogni, desideri personali. - Avere fiducia nelle proprie capacità comunicative.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docente interno di Potenziamento

Approfondimento

A causa dell'emergenza Covid-19 , il progetto è stato sospeso poiché si svolgeva per classi parallele.

❖ INFANZIA DON MILANI E ANDERSEN - BIBLIOTECA

La Responsabile della Biblioteca Comunale legge, illustra e drammatizza nelle sezioni, ai bambini, storie e racconti legati al tema della programmazione educativo-didattica di plesso. Sarà possibile attuare 2 incontri per sezione, di 90 minuti, con il gruppo classe suddiviso (piccoli primi 30 minuti, mezzani e grandi per 60 minuti).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le strutture formative presenti sul territorio e la continuità orizzontale, in modo indiretto, a causa dell'impossibilità di recarsi in Biblioteca a causa dell'emergenza Covid. - Favorire l'ascolto e arricchire il linguaggio e l'interesse per i libri e la lettura.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

A causa dell'emergenza Covid-19 non è stato attivato nell'anno scolastico 2020-2021.

❖ PRIMARIA DON MILANI - A SCUOLA DI RE

Un educatore qualificato, utilizza elementi educativi e formativi del contesto scacchistico per raccontare storie, far giocare i bambini e proporre esperienze di psicomotricità e drammatizzazione su una scacchiera gigante da pavimento. Il progetto prevede 10 incontri di 50 minuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumento educativo senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, ma sugli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il seguente progetto è rivolto agli alunni delle classi prime. L'esperto esterno è affiancato dal docente della classe durante tale attività. Ad oggi il progetto è stato sospeso per emergenza Covid.

❖ PRIMARIA DON MILANI - "SUCCESSO FORMATIVO - AREA BES STRANIERI"

Analisi degli alunni non italofofoni iscritti nella scuola primaria, attivazione di laboratori di L2 con personale interno alla scuola e personale esterno in collaborazione con il Comune di Limbiate.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno, non italofono, deve saper esprimere i propri bisogni, comprendere le richieste, rispondere alle attività proposte, anche se personalizzate. Essere autonomo nella gestione della vita scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Per l'attuazione del seguente progetto ci si avvale della collaborazione di mediatori e facilitatori linguistici.

❖ PRIMARIA DON MILANI - MUSICA INSIEME

Le lezioni verranno scandite in tre momenti: 1. Momento teorico di introduzione finalizzato alla familiarizzazione con lo strumento e all'apprendimento dell'utilizzo dello stesso; 2. Momento esperienziale in cui si fa pratica personalmente con lo strumento. 3. Momento conclusivo in cui il gruppo si esercita nell'esecuzione insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propone di allargare spazi di socialità e far apprezzare ed interiorizzare la musica attraverso lo studio e la pratica di uno strumento come quello del flauto che coinvolga direttamente il bambino. L'attività si propone rendere più rapido e veloce l'apprendimento di uno strumento, quale il flauto, lavorando su motivazione, tecnica, repertorio, cultura musicale, educazione all'orecchio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Ad oggi il progetto è stato sospeso per emergenza Covid.

❖ PRIMARIA DON MILANI - TRINITY ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARE

L'attività è strutturata in due corsi di lingua inglese volti al superamento degli esami GESE (Graded Examination in Spoken English) I e II, certificazioni rilasciate dal Trinity College London.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper formulare e saper rispondere a brevi domande riguardanti le informazioni personali e la vita quotidiana; usare semplici frasi, gruppi di parole e formule per parlare di sé stessi, degli altri, di azioni, indicando anche luogo e possesso; conoscenza di una serie di vocaboli, declinata al livello del corso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente interno (GESE I); esperto esterno (GESE II)

Approfondimento

Il corso di primo livello si svolge il martedì pomeriggio dalle 16.45 alle 18.45; il corso di secondo livello si svolge il lunedì pomeriggio nel medesimo orario. Tale progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte che liberamente intendono aderirvi.

Il progetto non è più attivo dall'anno scolastico 2020/2021.

❖ PRIMARIA DON MILANI - A SCUOLA DI SPORT

Classi prime e seconde: attività fisica tramite giochi di gruppo o individuali atti al miglioramento delle capacità coordinative generali. Classi terze: attività fisica tramite giochi di gruppo o individuali atti al miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche. Classi quarte e quinte: attività fisica tramite giochi di gruppo o individuali atti al miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Classi prime e seconde: - Conoscere il proprio corpo ed i suoi segmenti - Coordinare in

modo adeguato il corpo in rapporto ai parametri spazio-temporali - salute benessere prevenzione e sicurezza - adottare semplici comportamenti legati alla sicurezza in palestra. Classi terze: - orientarsi nello spazio rispetto agli oggetti e ai compagni - controllare l'equilibrio statico e dinamico in differenti situazioni - conoscere e applicare modalità diverse nei giochi tradizionali sia individuali che di squadra - controllare e conoscere, attraverso le esperienze motorie, la respirazione e il tono muscolare - muoversi nello spazio in modo consapevole - acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità motorie - comprendere, osservare, memorizzare ed anticipare le azioni dell'altro durante le diverse attività di gioco-sport - elaborare strategie. Classi quarte e quinte: - il gioco, lo sport, le regole e il fair play - salute e benessere prevenzione e sicurezza - controllare il movimento nello spazio, e autonomo - dimostrare capacità evolutive rispetto alle regole - interagire nel gruppo confrontandosi lealmente - accettare e rispettare le decisioni arbitrali - produrre movimenti sempre più precisi e - sviluppare capacità di autocorrezione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'esperto esterno, formatosi attraverso un corso regionale del C.O.N.I., accompagna l'insegnante di classe nella conduzione della lezione di educazione fisica. Ogni classe potrà usufruire di tale opportunità per un totale di 20 ore suddivise in un'ora a settimana.

Ad oggi il progetto è stato sospeso per emergenza Covid.

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE**

Potenziamento ai fini della certificazione di Inglese e Francese, lingue presenti in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza delle lingue comunitarie fino ad un livello certificabile come A2 o B1.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA - LABORATORIO MUSICALE

Laboratorio principalmente di batteria e tastiera più strumenti scelti dei ragazzi e laboratorio di chitarra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'applicazione della conoscenza della musica coinvolgendo i ragazzi e fornendo interessi alternativi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

in standby per covid 19

❖ SCUOLA SECONDARIA - DISCIPLINE ATLETICHE

Preparazione alle diverse discipline atletiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento fisico e disciplinare, aprire i ragazzi a nuovi interessi costruttivi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Spesso il laboratorio sfocia in gare con risultati anche a livello provinciale

Sospeso dall'anno 2020/2021 e sostituito nell'anno 2021/2022 dal progetto proposto dal comune che coinvolge associazioni sportive sul territorio (A scuola di

Sport)

❖ SCUOLA SECONDARIA - LABORATORIO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE

Utilizzo degli EV3 e relativi programmi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di deduzione e problem solving di situazioni reali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

in standby per covid 19

❖ SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA - LABORATORIO EIPASS JUNIOR

Il programma EIPASS Junior si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Al centro di questo percorso c'è lo studente affiancato da docenti qualificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di EIPASS Junior è di formare alunni in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Imparare a utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare alcune importanti competenze come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il laboratorio si attuerà solo in modalità didattica a distanza e su richiesta, nel rispetto della normativa legata all'emergenza sanitaria Covid 19.

❖ **INFANZIA ANDERSEN - RINFORZO LINGUISTICO**

Il percorso laboratoriale linguistico è caratterizzato dal proporre ai bambini attività motorie e ludiche, come la lettura di storie, in cui i bambini attraverso la drammatizzazione, imitano i personaggi principali eseguendo i movimenti prassici con le labbra, la lingua e le guance; ascolto di canzoni e filastrocche, dove il bambino impara ad ascoltare, memorizzare e riprodurre suoni. Il laboratorio proposto ha lo scopo di rafforzare la competenza fonologica attraverso il gioco, il bambino imparerà a giocare con suoni e parole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, attenzione e memorizzazione; saper distinguere suoni e rumori; saper riprodurre suoni; muoversi nello spazio secondo indicazioni di ritmo; dividere le parole in sillabe (analisi sillabica); potenziare e arricchire il linguaggio verbale; saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni; rafforzare e rendere il bambino più sicuro nella produzione verbale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docente interno di Potenziamento

Approfondimento

A causa dell'emergenza covid19 il laboratorio non verrà attivato per l'anno scolastico 2020/21 e 2021/2022

❖ **INFANZIA DON MILANI - ALTERNATIVA**

La maggior parte dei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica non sono italofofoni. I gruppi sono eterogenei e di conseguenza le attività vengono calibrate e programmate in funzione dei bisogni specifici dell'età e della composizione dei diversi gruppi-classe. L'attività principale svolta è quella di potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità generali sono: • Usare il linguaggio verbale per esprimere semplici bisogni, comunicare, denominare. • Usare il linguaggio verbale per interagire positivamente con gli altri. • Promuovere la fiducia nelle proprie capacità comunicative. • Arricchire il lessico e l'articolazione della frase.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA ANDERSEN- ALTERNATIVA

Associare a immagini di vario tipo il giusto nome (parti del corpo, oggetti, animali, luoghi, etc.); • Utilizzo di giochi strutturati; • Promozione del gioco libero tra pari per sviluppare abilità comunicative- relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'utilizzo della lingua italiana; • Arricchire con nuovi vocaboli i repertori linguistici dei bambini. Gli obiettivi specifici saranno declinati e personalizzati a seconda del gruppo di bambini di ciascuna sezione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA DON MILANI- INGLESE

Il percorso laboratoriale ha lo scopo di sensibilizzare il bambino verso la scoperta, la conoscenza di un codice linguistico diverso dal proprio. I bambini dell'ultimo anno intraprenderanno questo percorso con l'aiuto di "Lady Bird" una regale coccinella, che sarà il personaggio guida che permetterà ai bambini di conoscere e apprendere attraverso attività ludiche, creative, di ascolto e motorie, vocaboli appartenenti alla lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Riflettere sulla lingua e confrontare lingue diverse. -Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese. -Comprendere e riprodurre termini d'uso quotidiano (ad esempio il saluto). -Ascoltare ed eseguire comandi semplici (es. in piedi-seduto) - Conoscere il lessico relativo ai numeri, colori, animali, azioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docente interno di Potenziamento

Approfondimento

A causa dell'emergenza Covid-19, il progetto ad oggi è ancora sospeso.

❖ PRIMARIA DON MILANI - ALTERNATIVA

Per tutte le classi e in particolare per le classi prime, seconde e terze, ricche di alunni provenienti da altri Paesi e non italofoni, il progetto mira a sviluppare: 1. la capacità di ascolto e di riflessione; 2. il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale; 3. l'opportunità per i bambini stranieri di migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana. Tutto ciò attraverso la lettura di brani appositamente selezionati dagli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: ascoltare, comprendere e partecipare alle conversazioni. Ascoltare e comprendere un racconto rispondendo alle domande guidate in modo pertinente. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. **IMPARARE A IMPARARE:** ricavare informazioni da fonti diverse e saperle comprendere.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività in orario scolastico per due ore settimanali.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre per la valutazione verranno presi in considerazione l'impegno e la partecipazione dimostrati durante le attività.

Sulla scheda di valutazione quadrimestrale verrà indicato il seguente giudizio:
Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto e Ottimo.

❖ **PRIMARIA DON MILANI - PROGETTO LETTURA**

Progetto composto da attività che hanno l'obiettivo di stimolare il piacere della lettura e di responsabilizzare i bambini nella cura e nel decoro di uno spazio comune educandoli all'ascolto, alla convivenza e alla comunicazione con gli altri. 1) attività indirizzata ai bambini di classe 1° e 5° Attività di lettura animata: durante tutto l'anno scolastico dovranno essere affrontati due temi (ambiente ed emozioni). I bambini di classe quinta dovranno scegliere due libri per classe da proporre ai bambini di prima. Dopo un lavoro di progettazione svolto in classe verrà organizzato un incontro di esposizione della lettura animata. I bambini di prima saranno invitati all'ascolto della lettura animata di entrambe le storie. 2) attività indirizzata ai bambini di classe 2° Durante tutto l'anno scolastico ogni classe dovrà impegnarsi nel scegliere due libri della nostra biblioteca e proporre il cambio delle copertine. Dopo aver letto la storia la classe dovrà pensare ad un nuovo modo di rappresentare la storia. La nuova copertina dovrà essere plastificata e inserita all'interno del libro. 3) attività indirizzata ai bambini di classe 3° Durante tutto l'anno scolastico ogni classe dovrà impegnarsi nel scegliere due libri della nostra biblioteca e proporre un finale diverso. Dopo aver letto la storia la classe dovrà pensare ad un nuovo modo di terminare la storia. Il nuovo finale dovrà essere plastificato e inserito all'interno del libro. 4) attività indirizzata ai bambini di classe 4° Durante tutto l'anno scolastico ogni classe dovrà impegnarsi nel scegliere due libri della nostra biblioteca e proporre il cambio di un capitolo. Dopo aver letto la storia la classe dovrà pensare ad un nuovo modo di scrivere un capitolo ambientandolo nei giorni nostri. Il nuovo capitolo dovrà essere plastificato e inserito all'interno del libro. 5) Un libro al buio. Attività indirizzata a tutti i bambini della scuola primaria. Durante tutto l'anno scolastico i bambini con la collaborazione dei genitori saranno invitati a portare a scuola nuovi libri per arricchire la biblioteca. Per catturare l'attenzione e rendere più divertente l'aggiunta di questi nuovi libri, essi dovranno essere ricoperti da un foglio bianco su cui verrà scritta una breve frase che dovrà presentare il libro e incuriosire i nuovi lettori. Forniremo ai genitori un elenco di libri tra cui scegliere. 6) Abbellire la biblioteca. Attività indirizzata a tutti i bambini della scuola primaria. Ogni classe collaborerà nella decorazione della biblioteca. * Classi prime: produzione di nuove etichette per gli scaffali e decorazione delle finestre * Classi seconde: creazione angolo per i libri al buio e istruzioni per l'uso e la vita in

biblioteca * Classi terze: decorazione della porta interna ed esterna della biblioteca * Classi quarte e quinte: decorazione pareti 7) Collaborazione con i genitori. oltre alla collaborazione richiesta nell'attività "un libro al buio" sono previste delle letture animate preparate dai parenti o ex insegnanti. Durante l'anno scolastico in occasione del Natale e, successivamente dell'arrivo della primavera verranno invitati nella nostra scuola alcuni parenti degli alunni e ex insegnanti a presentare ai bambini delle letture animate così da stimolare l'idea che il piacere della lettura non viva solo in biblioteca ma che possa essere condiviso anche con la famiglia e gli altri. Il comitato genitori si è inoltre proposto nell'organizzare alcuni eventi il cui ricavato verrà donato alla biblioteca per l'acquisto di materiale. 8) Collaborazione Biblioteca comunale di Limbiate. La proposta di collaborazione prevede un'uscita didattica in biblioteca per le classi prime e seconde così da scoprire l'ambiente per eccellenza dedicato alla lettura. Per le classi terze e quarte verranno proposti dei mini laboratori a scuola inerenti alle tecniche per la realizzazione di un libro pop up. Infine le classi quinte grazie all'aiuto dell'esperto verranno aiutate nell'approfondimento e analisi dei metodi della lettura animata. Tutte le attività sono in attesa di una calendarizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Stimolare l'uso della biblioteca - Favorire il piacere della lettura e della scoperta - Prendersi cura della biblioteca come spazio comune - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Favorire gli scambi di idee fra lettori
Competenze attese: - Saper codificare il linguaggio del libro composto dai suoi diversi canali comunicativi - Saper attuare una giusta scelta di lettura in base alle richieste e agli scopi. - Attivare un ascolto attivo nei confronti degli altri. - Riuscire a rendere la lettura un momento piacevole contribuendo alla creazione di un bell'ambiente e di un buon clima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti della biblioteca comunale

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Attività in ORARIO SCOLASTICO

Totale ore 100/150

Periodo da novembre 2019 a giugno 2020

Il progetto è sospeso per emergenza Covid, sia per l'anno scolastico 2020/2021 che per il 2021/2022

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

La Scuola svolge un fondamentale ruolo di formazione, offrendo ai suoi alunni molteplici opportunità di crescita culturale e sociale. Per questo motivo è importante attivarsi anche per leggere i segnali di eventuali disagi, che potrebbero inibire o impedire i processi di crescita, di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale. Fornire un servizio di Ascolto Psicologico all'interno dell'Istituto Comprensivo e rivolgerlo a genitori, insegnanti e alunni risponde all'esigenza di sostenere e accompagnare gli studenti agendo in primis sui loro sistemi di riferimento più prossimi (la scuola e la famiglia), in vista di migliorare le condizioni ambientali e favorire così il clima adatto ad una serena crescita cognitiva ed emozionale. Lo Sportello di Ascolto, infatti, può offrire all'insegnante e al genitore coinvolti nelle difficoltà evolutive, scolastiche o educative vissute da un alunno o da una classe la possibilità di essere aiutato da un professionista a fronteggiare situazioni, definire obiettivi, prendere decisioni ed orientarsi nell'utilizzo dei servizi territoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi dello Sportello di Ascolto Psicologico sono: - offrire uno spazio di ascolto e di supporto psico-educativo agli insegnanti, ai genitori e ai ragazzi della scuola secondaria riguardo problematiche relative all'ambito scolastico; - osservare, rilevare e analizzare le problematiche emergenti nelle classi e pervenire insieme all'individuazione di percorsi e soluzioni possibili; - facilitare il "lavoro di rete" tra scuola, famiglia e servizi territoriali competenti, nella presa in carico di alunni con difficoltà specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA - ORIENTAMENTO

L'Orientamento prevede: organizzazione di laboratori dimostrativi e pratici gestiti da docenti di alcune scuole del territorio; e di seminari da parte di enti coinvolti nell'inserimento dei ragazzi in ambiti di studio oltre la secondaria di primo grado; Open day e campus, affiancamento psicologico; coinvolgimento dei ragazzi in attività curriculari di conoscenza delle proprie abilità ed abitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Portare i ragazzi ad una maggiore e migliore conoscenza dei propri limiti e dei propri punti di forza mirato alla scelta ponderata del proprio futuro scolastico e lavorativo così da ridurre il rischio di abbandono e fallimento ci si aspetta di ridurre al 5% massimo lo scarto tra il consiglio orientativo e la scelta del ragazzo, nonché di ridurre l'abbandono o il cambio di scelta con conseguente perdita di un anno scolastico a non oltre il 5%

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia risorse interne che esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Intervento degli insegnanti del consiglio di classe (prevalentemente lettere e matematica) e supporto di esperti e insegnanti di scuole superiori di secondo grado.

Durante l'emergenza sanitaria, tali laboratori sono stati svolti in modalità sincrona

❖ SCUOLA SECONDARIA - GIORNATA DELLA MEMORIA

Coinvolgimento delle classi terze in un lavoro di conoscenza e sensibilizzazione sul tema della Shoa che sfocia nella selezione di una delegazione che visiterà un campo di concentramento e partecipazione a dibattiti, mostre e proiezioni sul tema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire oltre alla conoscenza storica una maggiore consapevolezza e coscienza civile.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "Memoria", a partire dall'anno scolastico 2021/2022 sarà sostituito dal Progetto "Giornate Commemorative".

❖ SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA - CITTADINI DEL MONDO

I ragazzi della quinta della scuola Primaria si recano, come tutti gli anni al il Municipio, dove vengono loro spiegate le principali funzioni del Comune e incontrano il Sindaco per conoscerlo e discutere con lui delle loro idee. I ragazzi delle classi prime e seconde della secondaria, invece, collaborano con il Comune e vengono coinvolti attivamente in un percorso di creazione di liste elettorali, obiettivi realizzabili da parte dei candidati ed elezione di un Sindaco dei ragazzi che parteciperà con la propria proposta alla giunta comunale degli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare coscienza civica acquisendo anche conoscenze su quelli che sono i reali meccanismi della politica attiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Sia interna che appartenente al Comune

Approfondimento

Svolta nel biennio 2018/2020.

Nel biennio 2020/2022, svolta solo dalle classi che hanno aderito.

❖ SCUOLA SECONDARIA - BIBLIOTECA

Attivazione di un prestito libri all'interno del plesso, ampliamento dei testi grazie all'iniziativa "Io leggo" attivata con alcune case editrici, visite mirate alla biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Invogliare i ragazzi a ricercare il piacere della lettura, portarli a utilizzare il libro come fonte di conoscenza e piacere al di là dell'obbligo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

in standby per covid 19

❖ **SCUOLA SECONDARIA - SPORT OLTRE LA PALESTRA**

Utilizzo per un periodo limitato dell'anno, strutture presenti nel territorio come piscina e campo di atletica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si prefigge l'obiettivo di invogliare i ragazzi a sfidare i propri limiti, a mettersi in gioco e a scoprire potenzialità altrimenti nascoste a tal fine si cerca di offrire una panoramica su diversi sport, difficilmente attuabili nella palestra scolastica, che possono essere praticati dai ragazzi anche al di fuori del tempo scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ma coadiuvato da specialisti

Approfondimento

Sospeso per l'anno scolastico 2020/2021 e ripreso nel 2021/2022 con il progetto "A scuola di sport"

❖ **SCUOLA SECONDARIA- ALFABETIZZAZIONE**

Creazione, previa somministrazione test di livello, di micro gruppi di alfabetizzazione per gli stranieri strutturati su livelli di conoscenza della lingua (A0,A1 ,A2, B1)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di portare i ragazzi al livello successivo di alfabetizzazione fino, almeno, ad un livello A2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interne ed esterne

❖ **SCUOLA SECONDARIA - UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ**

Il progetto in collaborazione con l'UTE, prevede alcune ore di: restauro / falegnameria; attività di collaborazione e inserimento in associazione impegnata con persone diversamente abili; collaborazione con un negozio equo e solidale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole portare i ragazzi con manifestato disagio alla normale gestione del tempo scuola ad avere una maggiore conoscenza di sé ed autostima, portarli a vedere da una diversa prospettiva quello che potrebbe essere il loro contributo nella società ci si aspetta di ridurre il malessere nello stare a scuola, di fornire uno stimolo a migliorarsi anche attraverso la scuola. scoprendo attitudini e qualità che altrimenti non sarebbero emersi con una didattica tradizionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Non attivato causa covid 19

❖ **SCUOLA SECONDARIA - EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Le attività prevedono percorsi naturalistici all'interno del parco delle Groane con esperti esterni e attività pratiche finalizzate alla rivalutazione delle aree verdi della scuola e al riciclo dei materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono mirate a far riflettere sull'impatto che ogni individuo crea sul suo ambiente di vita, l'educazione ambientale rappresenta un pilastro educativo fondamentale per educare e formare la persona a: - conoscere gli elementi dell'ambiente; - valorizzare i beni architettonici, storici e naturali degni di conservazione e protezione; - conoscere la propria impronta ecologica ed attivare comportamenti ed azioni virtuosi a favore dell'ambiente.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

prevalentemente interno, ma anche esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Dopo un anno di fermo, le attività vengono riprese in collaborazione con enti esterni.

❖ SCUOLA SECONDARIA - RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E MATERIE UMANISTICHE

Attività di recupero e potenziamento di matematica e materie umanistiche, miglioramento del metodo di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Portare anche i ragazzi più "deboli" ad un livello di base adeguato.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Approfondimento

in standby per covid 19

❖ SCUOLA SECONDARIA - ALTERNATIVA

Prima dell'emergenza Covid-19, i ragazzi esonerati dall'insegnamento della religione cattolica venivano inseriti nelle classi di pari livello dove svolgevano l'attività curricolare che si teneva nella classe ospite; ogni 3 mesi avveniva una rotazione nelle classi in modo da cambiare la materia seguita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare alcune materie , migliorare la socializzazione tra pari all'interno della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Nell' anno scolastico 2020-21, l'attività è stata gestita dall'insegnante di potenziamento per covid -19.

Dall'anno scolastico 2021/2022, i ragazzi seguiranno una materia alternativa.

❖ SCUOLA SECONDARIA - LABORATORIO AFFETTIVITÀ

Il presente progetto di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio psicofisico, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emotiva" che guarda all'individuo nella sua totalità. Le finalità generale del progetto sono le seguenti: - accompagnare i bambini e i ragazzi nella scoperta delle emozioni, come strumento per imparare a sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri; - migliorare la conoscenza di sé valorizzando le potenzialità individuali; -facilitare nel gruppo classe la comunicazione tra i membri; -favorire l'instaurarsi di un clima di fiducia e di collaborazione per affrontare temi come quelli del bullismo, cyberbullismo, nuove tecnologie e sessualità; -favorire il porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, offrendo conoscenze più approfondite. Gli interventi sono condotti da due operatori esterni (psicologo e/o pedagogo) e si rivolgono alle classi (quarte e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria) in modo differenziato a seconda dell'età, avendo ben presente che il gruppo di appartenenza, in fase evolutiva, gioca un ruolo fondamentale nell'orientare i processi di crescita. Il laboratorio è orientato a favorire il

benessere del singolo e del gruppo e di primaria importanza è la creazione di un clima di non giudizio e rispetto reciproco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere e della resilienza. Gli interventi si propongono di promuovere: - La prevenzione del disagio emotivo-relazionale - Il benessere psicologico e socio-affettivo - L'educazione ai valori - L'educazione alla convivenza democratica

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Gestito solo dagli insegnanti di classe causa covid 19 nell' anno 2020

❖ SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA

Il laboratorio di coding e robotica, in orario extracurricolare, viene attivato nel corso del secondo quadrimestre ed è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'attività si svolge all'interno del laboratorio d'informatica dove gli alunni si avvicinano al mondo della programmazione attraverso un approccio di tipo esperienziale con attività che usano il gioco per imparare sperimentando (learning by doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by creating). Gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa sono principalmente tre: - l'apprendimento per scoperta; - l'utilizzo del problem solving; - il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. Al termine delle attività l'alunno dovrebbe essere in grado di far muovere un robot

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Comunicare utilizzando software che permettono di unire linguaggi diversi; - Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; - Costruire oggetti programmabili; - Eseguire programmazioni; - Progettare e sperimentare; - Utilizzare i programmi di scratch. Competenze attese: - Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico; - Innalzamento dei livelli

di competenza in madre lingua e in matematica; - Miglioramento delle abilità sociali e prosociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

Ad oggi il progetto è stato sospeso per emergenza Covid.

❖ SCUOLA SECONDARIA - NOI AGIAMO, NON SUBIAMO

Il progetto si sviluppa in diverse fasi: 1. Comprensione della gravità di alcune azioni da parte dei ragazzi e conoscenza delle conseguenze umane e legali. 2. Coinvolgimento di esperti e testimoni insieme ai genitori. 3. Fase proattiva nella quale creare una gestione virtuale dei problemi coinvolgendo gli alunni in una partecipazione attiva e collegiale alla valutazione e alla gestione degli eventi critici.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Portare i ragazzi a comprendere cosa rientra in un comportamento civile e lecito e cosa sfocia nel reato. 2. Ridurre il rischio di atti di bullismo e prevaricazioni più o meno gravi. 3. Ridurre o sradicare la cultura del "branco, dell'omertà e del farsi giustizia da soli".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Tale progetto riguarderà le classi in cui potrebbero verificarsi episodi di non rispetto e tolleranza verso gli altri.

❖ SCUOLA SECONDARIA - GIORNALINO SCOLASTICO "LA BANDA DI LEONARDO"

Il progetto giornalino prevede la formazione di un gruppo di ragazzi che possano sviluppare il peer to peer sulla creazione di una vera e propria redazione composta

dagli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Toccare tutte le competenze chiave di cittadinanza; 2) Potenziare tutti i metodi alternativi di insegnamento e soft skill; 3) Creare un giornalino da pubblicare sul portale della scuola con frequenza bimestrale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SCUOLA SECONDARIA - ALFABETIZZAZIONE - INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto prevede attività di incontro con i ragazzi partecipanti i quali sono chiamati ad apprendere gli elementi base della lingua italiana. I laboratori sono a diversi livelli, pertanto saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello. Gli interventi verranno realizzati in orario scolastico per una o due ore settimanali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; 2) Facilitare l'apprendimento della seconda lingua; 3) Favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; 4) Permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SCUOLA SECONDARIA - GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'iniziativa, concordata con l'ente locale e le altre scuole del territorio, prevede l'organizzazione di un flash-mob in occasione della giornata del 25/11.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione dei ragazzi sulla problematica della violenza di genere.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ INFANZIA ANDERSEN E DON MILANI - SCUOLA IN FESTA

Il progetto prevede momenti di festa come incontro e occasioni per condividere esperienze di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento. Il progetto nasce dal desiderio di vivere questi momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Verrà data maggiore attenzione alle feste di Natale, di Carnevale e di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscere aspetti e tradizioni delle feste; 2) Progettare, gestire e vivere un momento di festa; 3) Cogliere lo spirito ludico e sociale della feste; 4) Memorizzare e recitare semplici balletti, poesie, filastrocche e canzoni; 5) Sviluppare fantasia e creatività; 6) Rafforzare il sentimento di appartenenza al gruppo sezione; 7) Collaborare per un progetto comune; 8) Condividere momenti di gioia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Al progetto partecipano tutti i bambini.

❖ INFANZIA ANDERSEN - LETTURE TEATRALI

Il laboratorio si svolge in collaborazione della Compagnia Teatrale Mattioli ed è basato principalmente sull'utilizzo di giochi di gruppo ed improvvisazioni teatrali. "Giocare con il corpo è metterne in atto le infinite possibilità di movimento, di atteggiamento e di espressione". Attraverso training di giochi di gruppo si affrontano le tecniche di espressione teatrale incentrate principalmente sull'uso della voce e del corpo. In questo contesto il gioco è inteso sia come mezzo per creare un armonico metodo collettivo di lavoro, sia come strumento per sciogliere tensioni fisiche e psicologiche che favoriscono quindi le relazioni interpersonali del gruppo. L'approccio all'improvvisazione teatrale avviene attraverso appropriati esercizi basati sul gesto, il ritmo, l'ascolto, la fiducia. Il laboratorio si articola in 3 fasi. 1° fase: fase propedeutica

in cui la docente proporrà al gruppo classe una serie di giochi ed esercizi teatrali che coinvolgono l'uso della voce e del corpo . In questa fase verrà letto ai bambini il racconto prescelto e si inizierà ad elaborarlo attraverso disegni, pensieri, emozioni, improvvisazioni teatrali ed esercizi teatrali che daranno modo di approfondire la storia stessa. 2° fase: creazione delle scene e dei personaggi In questa seconda fase la docente lavorerà con il gruppo classe per l'individuazione e la caratterizzazione dei personaggi, lo sviluppo e approfondimento di alcune scene teatrali. In questa fase si farà la stesura del testo che sarà creato dai bambini-attori con l'aiuto della docente attraverso improvvisazioni. Nella stesura del testo verranno coinvolti tutti i bambini della classe.. Ogni bambino collaborerà' ad inventare i dialoghi dello spettacolo finale. 3° fase: costruzione di un piccolo spettacolo teatrale Negli ultimi incontri la docente lavorerà con il gruppo classe e l'insegnante sulle scene teatrali costruite precedentemente, approfondendole, arricchendole con musiche fino ad arrivare a realizzare uno spettacolo .

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di condurre i bambini: - alla conoscenza di sé in termini di potenzialità - alla conoscenza del proprio corpo per imparare ad esprimersi con esso e a decifrare il suo linguaggio - alla coscienza dello spazio - alla costituzione di uno spirito di gruppo - allo sviluppo delle capacità di ascolto - alla conoscenza delle proprie possibilità vocali in tutte le forme per esprimere la propria interiorità e come linguaggio comune - all'interazione con la musica - ad un lavoro corale di voce e gestualità - a creare uno piccolo spettacolo

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA DON MILANI E SCUOLA SECONDARIA - INTERCULTURA

In occasione del Natale, gli alunni della scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado visionano dei brevi video messaggio di circa 3 minuti, ciascuno con tema la pace e la fraternità universale realizzati dai ministri della Religione Cattolica, Islamica e Ortodossa. Conversazione e riflessione guidata sugli argomenti proposti dai filmati per le classi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'educazione interculturale orientata all'incontro tra storie, culture e

identità differenti, in un reciproco arricchimento.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

A tale progetto parteciperanno tutte le classi della scuola primaria Don Milani e le classi prime della Secondaria.

❖ SECONDARIA - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE KET FOR SCHOOLS

Il progetto si configura come un corso di preparazione alla prova di certificazione linguistica inglese facoltativa che attesta le competenze relative alle 4 abilità comunicative (Reading, Writing, Listening, Speaking) così come definite dal livello A2 del CEFR.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il lavoro sarà articolato su esercitazioni e simulazioni di esami di certificazione reali al fine di far familiarizzare gli alunni con la tipologia specifica di compiti richiesti dagli esaminatori. Durante le lezioni si svilupperanno, quindi, alternativamente, le competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

Destinatari di tale progetto saranno tutti gli alunni di classe terza che abbiano conseguito un voto minimo pari a 7/8 nella disciplina di riferimento.

❖ PRIMARIA DON MILANI- EDUCAZIONE ALIMENTARE (SODEXO)

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SODEXO PER LA SCUOLA PRIMARIA Anno Scolastico 2021-2022 GIROTONDO CON UN CHICCO DI GRANO (classi prime) I bambini avranno l'opportunità di scoprire quali sono le varie fasi del ciclo di coltivazione del grano, d'improvvisarsi panettieri e di degustare due prodotti derivati dalla lavorazione delle piante di grano, uno di tipo dolce e uno salato. RACCONTIAMO LE FIABE CON GUSTO (classi seconde) Attraverso un'esperienza sensoriale completa, i bambini metteranno a dura prova i cinque sensi (vista, udito, olfatto, tatto e gusto) attraverso un'entusiasmante e avvincente competizione a squadre. FRUTTA E VERDURA: UN ARCOBALENO DI BENESSERE (classi terze) I bambini scopriranno le peculiarità e le proprietà specifiche del variegato mondo della frutta e della verdura e, ispirandosi all'illustre artista del '500, Giuseppe Arcimboldo, avranno modo, di realizzare, con la frutta e la verdura a loro disposizione, un'opera d'arte che, una volta portata a compimento, degusteranno. CHEF PER UNO SPUNTINO (classi quarte) Il progetto coinvolgerà i bambini nella preparazione di un sano ed equilibrato spuntino con frutta e verdura, in alternativa al consumo di snack dolci e salati. Ultimata la preparazione della golosa merenda, i ragazzi assaggeranno le loro creazioni. COMMISSIONE MENSA KIDS (Classi Quarte) L'azienda Sodexo ha deciso di aprire le porte della Commissione Mensa agli studenti delle classi quarte della scuola Primaria dei vari istituti scolastici. Una sola classe, dell'Istituto, estratta a sorte, svolgerà il ruolo di "Portavoce" della propria scuola e avrà l'opportunità di condividere, con il resto dei membri della "Commissione Mensa kids", osservazioni e suggerimenti volti al miglioramento della qualità del servizio di ristorazione offerto. DE GUSTIBUS NON EST DISPUTANDUM (Classi Quinte) In conformità al percorso educativo-didattico di Storia, i ragazzi scopriranno le origini storiche delle nostre consuetudini alimentari volgendo lo sguardo agli antichi Romani. Una visita virtuale della città di Pompei mostrerà le sue bellezze artistiche e architettoniche. Seguirà la degustazione del pane, realizzato con la farina di farro e l'olio extra vergine d'oliva, due alimenti fondamentali della dieta degli antichi Romani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questa esperienza si vuole indirizzare i bambini verso una corretta abitudine alimentare, come il consumo di frutta e verdura, alimenti non particolarmente graditi ai più piccoli, ma indispensabili per il loro benessere.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

L'attuazione di ciascun progetto non prescindere dalle linee guida istituite per la gestione di attività educative e ricreative, volte al benessere dei minori, durante l'emergenza COVID-19, negli ambienti scolastici. Ai bambini che presentano particolari intolleranze, verranno somministrati cibi conformi alla loro dieta.

❖ SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO MOTORIA

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" Il seguente progetto è stato promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. Prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto che vede coinvolte le classi quarte e quinte, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Caratteristiche generali del progetto: - un'ora a settimana di attività motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale condivide le scelte operative. - a tutte le classi coinvolte verrà data una fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia, nel tempo e in spazi extrascolastici. - verrà realizzata una campagna sul benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto e a fine anno scolastico si terranno dei giochi. PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA PROMOSSO DAL COMUNE DI LIMBIATE Il seguente progetto, rivolto alle classi prime, seconde e terze è finalizzato a valorizzare l'importanza dello sport sin dalla tenera età influenzando sia sulla crescita fisica sia sullo sviluppo dell'autostima e delle relazioni con gli altri. Caratteristiche generali del progetto: - un'ora a settimana di ginnastica artistica per le classi prime, basket per le classi seconde e calcio per le classi terze in collaborazione con ASD Limbiate primi calci e con AS04 Volley.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola Primaria; - Promuovere corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; - Incoraggiare e aiutare i bambini a praticare sport con regolarità, a scuola e nel tempo libero; - Garantire il giusto equilibrio tra attività mentale e attività fisica, condizione essenziale per il benessere individuale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ INFANZIA ANDERSEN E DON MILANI - EDUCAZIONE ALIMENTARE (SODEXO)

L'esperta della Sodexo mette in scena un racconto fantastico, introducendo i bambini nel variegato e molteplice mondo della frutta e della verdura. Al termine della narrazione della storia, avranno l'opportunità di conoscere più approfonditamente i personaggi del racconto, la frutta e la verdura, attraverso un'esperienza sensoriale completa, che consentirà loro di osservarli, toccarli, ascoltarli, annusarli e gustarli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questa esperienza si vuole indirizzare i bambini verso una corretta abitudine alimentare, come il consumo di frutta e verdura, alimenti non particolarmente graditi ai più piccoli, ma indispensabili per il loro benessere.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SCUOLA SECONDARIA - SCIENZE IN PIAZZA

Il progetto ha l'obiettivo di portare i ragazzi a esportare fuori dalla scuola i loro percorsi scientifici. Adesione con exhibit, sfide, teatro scientifico, scatti di scienze..... I ragazzi potranno partecipare a manifestazioni come scienze Under 18 a Monza, scienze in piazza a Bollate e nella nostra scuola (giardino) con apertura ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità espositiva ed argomentativa degli alunni; - Potenziare autostima e capacità critica; - Migliorare le capacità relazionali e comunicative dei ragazzi anche in relazione con adulti, esperti coetanei e con i più piccoli.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON

Il Miur ha promosso la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle

competenze per favorire l'aggregazione e la socializzazione durante l'emergenza Covid. Il primo progetto dal titolo "Riprendere contatto" prevede la realizzazione di 3 moduli: 1) Noi e la magia del nuoto; 2) Progetto murales/stencil art; 3) Teatro scientifico. Il secondo progetto dal titolo "Imparare divertendosi" prevede la realizzazione di 16 moduli: 1) Reuffer le delf A2, 2) Progetto psicomotricità; 3) Creative english lab; 4) Diventiamo amici del PC; 5) Alfabetizzazione e inclusione per gli alunni stranieri; 6) La stampa 3D; 7) English in action; 8) Museo lab - informatico 9) Dantebus.....un viaggio con Dante Alighieri, il sommo poeta; 10) Il piacere di leggere; 11) Alfabetizzazione - inclusione alunni stranieri - Primaria; 12) Comunicare in italiano alla scuola Primaria; 13) City camp; 14) Laboratorio sulla carta: tecnica di fabbricazione della carta a mano; 15) Il mito nel teatro: dall'antichità a Jean Anouilh e l'Odissea; 16) La diversità dei materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali progetti mirano a interventi formativi contro la dispersione scolastica e all'accrescimento delle competenze di base.

❖ PROGETTI PON - PIANO ESTATE 2021

Nei mesi estivi dell'anno 2021 l'Istituto comprensivo ha offerto i seguenti progetti:
SCUOLA SECONDARIA: 1) Laboratorio di teatralità; 2) A piedi per conoscere il mio paese; 3) Cinema sotto le stelle; 4) Murales; 5) Robotica. SCUOLA PRIMARIA: 1) Body Percussion; 2) Siamo fatti così: il corpo umano; 3) Matematica in gioco; 4) Laboratorio linguistico creativo; 5) Laboratorio teatrale: le marionette.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira all'integrazione e alla socializzazione degli alunni durante l'emergenza Covid.

❖ SCUOLA PRIMARIA - LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA DIDATTICA

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria si sviluppa in modo parallelo ai programmi didattici delle classi offrendo un'occasione di approfondimento delle materie storiche studiate. In ogni lezione si affronterà un argomento singolo e preciso tramite laboratori didattici che saranno un'opportunità di crescita e divertimento per gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fare conoscere ai bambini il mondo dell'archeologia. - Sviluppare interesse per la storia delle civiltà che hanno lasciato una memoria storica; - Sviluppare capacità relazionali; - Sviluppare spirito 'investigativo; - Sviluppare la percezione visiva e tattile e le abilità manuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PRIMARIA DON MILANI- EDUCAZIONE AMBIENTALE (GELSIA)

Scuola Primaria - Progetti ambientali Gelsia 1) PLASTIC CHALLENGE (classi quarte delle scuole Primaria del territorio). Attraverso il progetto proposto da Gelsia Ambiente, gli alunni scopriranno perché si formano le isole di plastica negli oceani e quali azioni mettere in pratica nel quotidiano per contrastare l'inquinamento da plastica e microplastica. Seguirà un elaborato grafico o un video, predisposto dagli alunni, con finalità di invitare i compagni, le famiglie e cittadini a ridurre l'uso della plastica monouso. 2) RI-LABORATORI (classi terze della scuole Primaria) "UFFA LA MUFFA" Agli alunni è dedicato un coinvolgente intervento di due ore, incentrato sui processi legati al deterioramento degli alimenti e i diversi stadi del compost. Gli alunni parteciperanno al concorso mettendo alla prova la propria creatività attraverso la creazione di un lavoro realizzato esclusivamente con materiale da riciclo (sezione ri-creo) o la creazione del logo del progetto (sezione ri-logo) o la ripresa di situazioni che valorizzino l'ambiente (sezione ri-prendo).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dei presenti progetti ambientali è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'attuazione di ciascun progetto non prescindere dalle linee guida istituite per la gestione di attività educative e ricreative, volte al benessere dei minori, durante

l'emergenza COVID-19, negli ambienti scolastici.

❖ **PRIMARIA DON MILANI - PROGETTO NINETTA**

In memoria della Maestra Ninetta, storica docente di IRC della scuola Primaria, gli alunni del Plesso, insieme agli insegnanti e con la collaborazione di enti territoriali, realizzeranno una raccolta di racconti inventati e corredati da illustrazioni di loro creazione. Il libro verrà poi presentato, insieme alle loro riflessioni e considerazioni, a una mostra organizzata in spazi esterni alla scuola. Il ricavato delle vendite del volume verrà destinato a iniziative a sostegno di scuole e/o progetti di adozione in Rwanda, Paese a lei molto caro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza e Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi formativi: - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati; - Estendere le proprie carte mentali ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta; - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali; - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA- A SCUOLA DI SPORT**

Il progetto è stato proposto dal Comune di Limbiate e sarà spalmato sull'intero anno scolastico. Gli sport che si andranno ad affrontare sono: baseball, pallavolo, pallacanestro, nuoto, karate, atletica leggera, utilizzando o la palestra della scuola o la struttura sportiva a ridosso della stessa (piscina, palazzetto dello sport, pista di atletica).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; - Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; -

Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; - Favorir la cooperazione; - Rafforzare l'inclusione sociale; - Potenziare l'autostima e la relazione; - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise; - Accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni,

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PRIMARIA DON MILANI - PROGETTO ORTO**

Il progetto intende formare nuove generazioni competenti e responsabili, che contribuiscano ad uno sviluppo sostenibile, così come è previsto dall'Agenda 2030, programma sottoscritto da 193 Paesi dell'ONU, che riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali. Al progetto partecipano i bambini delle classi quarte della scuola Primaria, che, sperimentano e partecipano attivamente alla realizzazione e alla cura di un "orto didattico" realizzato in uno spazio del giardino della scuola. L'orto didattico ha un'importanza educativa valida sia per l'ed. alimentare che per l'ed. ambientale e alla salute: i bambini apprendono, divertendosi, le più antiche tecniche colturali e sono educati al rispetto per l'ambiente, per gli altri esseri viventi e a una sana e corretta alimentazione. L'orto è vissuto come spazio condiviso, quindi come momento di cooperazione con altri bambini. Le attività all'aperto, inoltre, rappresentano un punto di partenza per l'equilibrio psicofisico di ogni individuo ma soprattutto per i bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare e riconoscere i cicli vegetali e la stagionalità; - Acquisire conoscenze sulle modalità di produzione di frutta e verdura; - Imparare a prendersi cura e seguire nel tempo la coltivazione di piante alimentari; - Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca; - Educare alla condivisione di uno spazio e alla cooperazione; - Favorire la socializzazione attraverso attività pratiche sul campo, attraverso compiti di apprendimento reale; - Acquisire capacità di ascolto e osservazione; - Stimolare alla collaborazione e al rispetto verso gli altri e l'ambiente; - Educare i ragazzi alla salute e a una corretta alimentazione; - Imparare il valore della terra; - Capire l'importanza dell'autoproduzione; - Capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA - LA NAVE DELLA LEGALITÀ

Il progetto vede la collaborazione in rete con altri Istituti Comprensivi e ha lo scopo di perseguire la finalità di promuovere la Cultura della legalità e la formazione di una coscienza civica. ogni anno in occasione del 23 maggio, le scuole espongono i loro prodotti per ricordare la strage di Capaci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: • sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; • formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; • acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; • sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; • trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; • sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; • educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni; • educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; • educare all'ascolto; • acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA - PARCO DELLE GROANE

Il progetto, promosso dal Comune, propone diversi percorsi, tutti volti a sensibilizzare studenti e adulti su un argomento che li riguarda in prima persona, attraverso laboratori ed esperienze sul territorio. I ragazzi intraprenderanno un cammino fatto di conoscenza esplorazione ed empatia verso la natura, per arrivare ad una responsabilità e visione più eco-sostenibile per il futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ - Sviluppare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza ad un luogo e ad una comunità; □- Riconoscere il territorio come bene condiviso e risorsa di cui prendersi cura; - Diffondere la cultura della sostenibilità ambientale; □- Stimolare l'adozione di

comportamenti responsabili; - Approfondire gli aspetti di conoscenza, tutela e valorizzazione: . degli ecosistemi naturali; . del paesaggio e degli elementi che lo costituiscono; . della stratificazione culturale; . di produzioni agricole sostenibili dal punto di vista ambientale a vantaggio della biodiversità e del ruolo svolto dall'attività agricola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I percorsi formativi, proposti grazie alla realizzazione di quest'aula digitale, dovrebbero permettere agli insegnanti di integrare l'uso degli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola (come la nuova aula multimediale in succursale). L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possano avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno del nostro istituto, che portino a un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica. La diffusione di buone pratiche sarà monitorata anche attraverso appositi questionari. Sul versante del coinvolgimento degli studenti, attraverso la realizzazione del laboratorio con le

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologie digitali che li vedano protagonisti si cercherà di aumentare l'offerta di attività extracurricolari e offrire occasioni di riflessione sugli strumenti che il digitale oggi offre a sostegno della autoimprenditorialità. Tutti i ragazzi saranno coinvolti e particolare attenzione sarà prestata per la partecipazione di studenti Bes e DSA.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", in linea con le normative vigenti in tema di privacy (GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e con il Piano Nazionale Scuola Digitale relativamente soprattutto all'azione #6 "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device ovvero "porta un tuo dispositivo") promuove l'uso di dispositivi personali per svolgere o seguire attività didattiche (BYOD) e garantisce la dotazione di device di istituto per allievi senza device, impegnandosi a favorire il processo che mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata, garantendone anche la sicurezza. Anche gli studenti certificati possono partecipare ad una didattica cooperativa aumentata e potenziata dall'uso delle tecnologie e diventare

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

protagonisti attivi dei loro percorsi di apprendimento.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

In seguito alla vincita del bando STEM, si è strutturato un laboratorio itinerante che intende utilizzare una serie di kit scientifici (prevalenza fisica), il drone e potenziamenti della robotica esistente e della visione aumentata e 3D. Tali strumenti possono essere utilizzati da tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Le attività relative al pensiero computazionale hanno come destinatari gli alunni della scuola primaria e secondaria. Le proposte didattiche fanno riferimento al coding e alla robotica educativa e offrono la possibilità di imparare assemblando un kit robot da costruire e, dopo averlo costruito, di programmarlo. Nel coding e nella robotica si usano strumenti che consentono un approccio nuovo alle materie scientifiche. Le attività presuppongono una didattica flessibile, integrata e laboratoriale e, in coerenza con le competenze specifiche che rimandano alle otto

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenze chiave europee di riferimento, soprattutto a quelle competenze che richiamano la competenza digitale, sono finalizzate a:

- avviare allo sviluppo del pensiero computazionale;
 - confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare;
 - promuovere l'apprendimento attraverso il fare.
- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Le competenze informatiche vengono raggiunte dell'allievo attraverso una pratica di laboratorio. Le attività permettono allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Le attività laboratoriali costituiscono attività di arricchimento dell'offerta formativa e sono finalizzate alla evoluzione fisica e psichica dell'alunno che avviene attraverso l'utilizzazione delle risorse materiali dell'istituto e con le risorse umane in possesso di competenze specifiche che, con le loro professionalità, concorrono alla realizzazione del pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo. Inoltre, l'attività di laboratorio permette l'analisi, la progettazione e la simulazione di esperienze relative alle aree disciplinari di riferimento: consente l'acquisizione di attitudini e competenze, sia trasversali che

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

specificatamente inerenti ai contenuti delle singole materie. Nella scuola primaria e secondaria si prevede un prevalente utilizzo del laboratorio, data la buona propensione degli alunni per l'attività al computer; viene anche favorito il lavoro a coppie in modo che gli alunni possano consultarsi a vicenda. Ogni nuovo argomento viene presentato e illustrato nel laboratorio di informatica dove i ragazzi possono intervenire per eventuali chiarimenti o per portare il loro contributo e dove hanno a disposizione un numero adeguato di computer su cui potersi esercitare al fine di:

- sviluppare capacità logiche;
- utilizzare Word, Excel, Power Point;
- utilizzare il browser per la navigazione su Internet;
- utilizzare programmi didattici freeware, spiegandone l'uso e le potenzialità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: - costruire e migliorare le competenze

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

informatiche; - promuovere un uso didattico innovativo delle nuove tecnologie, ad esempio orientando la navigazione su internet alla ricerca e all'analisi delle fonti e fornendo gli strumenti per far comprendere sia le potenzialità dei nuovi mezzi informatici sia i rischi spesso nascosti legati al loro utilizzo; - supportare il lavoro degli insegnanti, in particolare di quanti non hanno ancora raggiunto livelli base, finalizzando gli aspetti operativi ai contenuti da apprendere, ad esempio, indirizzando l'uso di un word processor per la costruzione di mappe concettuali.

Ci si attende il potenziamento delle competenze digitali degli insegnanti e una conseguente ricaduta sui risultati scolastici. I docenti devono ampliare la loro capacità di progettazione e di sperimentazione con l'uso delle TIC.

I destinatari sono tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola affinché, in modo generalizzato, possano aggiornare i loro strumenti di lavoro quotidiano e i metodi con i quali includere sempre un maggior numero di studenti alla partecipazione attiva della vita scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA DON L. MILANI - MBAA8GC01V

SCUOLA INFANZIA ANDERSEN - MBAA8GC02X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione vuole tendere a cogliere tutti gli aspetti di ciascun bambino per intervenire in modo mirato al raggiungimento delle finalità :

- consolidare l' identità
- sviluppare l' autonomia
- acquisire competenze
- vivere le prime esperienze di cittadinanza

L'osservazione é in particolare riferita a

1) singolarità di ogni persona nelle varie fasi di sviluppo e formazione e nell'apprendimento (inclinazioni personali, aspetti peculiari, capacità, fragilità, diversità, svantaggio).

Si osserva per poter cogliere gli aspetti positivi , le potenzialità di ciascun bambino e poter partire dai punti di forza per attenuare e comprendere i punti di debolezza;

2) relazioni nel gruppo (legami cooperativi o conflitti)

3) gioco libero

4) difficoltà (in particolar modo linguistiche considerando l' utenza con elevata percentuale di bambini non italofoeni).

La valutazione verterà su:

- Osservazione sistematica di ciascun bambino
- Osservazione sistematica del gruppo sezione
- Collaborazione e confronto tra docenti
- Collaborazione e confronto con i genitori
- Valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione occasionale e sistematica della sfera sociale del bambino si pone la finalità di cogliere la capacità di saper riconoscere e gestire in maniera sempre più consapevole le proprie ed altrui emozioni, i propri pensieri ed il comportamento. Sarà dunque attenta a prendere in esame:

- il rispetto tra pari e nei confronti degli adulti di riferimento
- l'interiorizzazione delle norme e delle regole apprese e la capacità di prevenire comportamenti scorretti
- i tempi d'ascolto e la riflessione
- la capacità di comunicare i propri bisogni e quelli altrui

- la modalità di interazione tramite il dialogo costruttivo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Attraverso l'osservazione occasionale e sistematica si valuterà se il bambino o la bambina:

- Riconosce alcuni elementi di base dei diritti e dei doveri dell'infanzia
- Ha sviluppato comportamenti rispettosi nei confronti dei pari e degli adulti di riferimento
- Rispetta le regole a scuola e ne comprende l'importanza
- Rispetta l'ambiente in cui vive differenziando i rifiuti e riciclando in modo creativo e consapevole
- Usa in modo adeguato fonti idriche e energetiche, evitando gli sprechi
- Coopera con gli altri bambini e gli adulti
- Condivide spazi e giochi
- E' aperto al dialogo, esprime la sua opinione e ascolta quelle altrui
- Riconosce simboli e tradizioni culturali
- Cura la propria persona e adotta corrette pratiche igieniche ed alimentari
- Guidato dall'adulto utilizza gli strumenti tecnologici in modo costruttivo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

L. DA VINCI - LIMBIATE - MBMM8GC013

Criteri di valutazione comuni:

Scuola Secondaria di primo grado

Il Collegio dei Docenti, in data 17 febbraio 2009, ha discusso in merito ai nuovi metodi di valutazione espressi dalla Legge Gelmini (legge 30 -10- 2008 n.° 169,) stabilendo che:

Gli studenti saranno valutati nelle singole materie con voti numerici. Questo metodo di valutazione riguarderà anche l'insegnamento della musica.
L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza

dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

□ Il voto in condotta sarà espresso oltre che con un voto numerico, anche con un breve giudizio. (si veda allegato n.4-5)

□ Sarà cura del coordinatore comunicare alle famiglie in quali materie l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio.

□ Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che non abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuo di lezione, a meno di comprovati motivi (Art 14, comma 17, DPR n. 122/2009)

□ La valutazione viene effettuata secondo i criteri della trasparenza e dell'obiettività.

A conclusione del primo quadrimestre, dopo la valutazione intermedia, viene predisposto un piano di recupero individuale là dove si presentano delle criticità particolari. Tale piano viene condiviso con la famiglia in modo da renderla partecipe delle strategie da mettere in atto.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano gli item relativi ai giudizi di comportamento approvati dal collegio docenti

**ALLEGATI: GIUDIZIO SCRUTINO FINALE VALUTAZIONE E
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

**CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME
DI STATO (SCUOLA SECONDARIA)**

□ **FREQUENZA:** inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato (scuola secondaria).

□ **PROCESSO FORMATIVO** (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale): l'alunno non è ancora autonomo dal punto di vista didattico, organizzativo e/o relazionale e non ha raggiunto un sufficiente grado di responsabilità e maturazione.

□ **LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:**

- Metodo di studio ancora inefficace
- Mancanti o insufficienti progressi rispetto alla situazione di partenza relativi al proprio percorso disciplinare
- Mancato raggiungimento delle competenze di cittadinanza e/o di base con carenze evidenti, consistenti e/o diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo
- Atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero e/o sostegno proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ed esiti negativi a conclusione delle attività di recupero
- Impegno a casa e a scuola scarso e/o discontinuo.

In caso di non ammissione il Consiglio di Classe rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura

classe. In modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare

un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per la non ammissione, salvo deroghe predeterminate dal collegio docenti, sono:

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO (SCUOLA SECONDARIA)

□ **FREQUENZA:** inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato (scuola secondaria).

□ **PROCESSO FORMATIVO** (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale): l'alunno non è ancora autonomo dal punto di vista didattico, organizzativo e/o relazionale e non ha raggiunto un sufficiente grado di responsabilità e maturazione.

□ **LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:**

- Metodo di studio ancora inefficace
- Mancanti o insufficienti progressi rispetto alla situazione di partenza relativi al proprio percorso disciplinare
- Mancato raggiungimento delle competenze di cittadinanza e/o di base con carenze evidenti, consistenti e/o diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo
- Atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero e/o sostegno proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico

ed esiti negativi a conclusione delle attività di recupero

- Impegno a casa e a scuola scarso e/o discontinuo.

In caso di non ammissione il Consiglio di Classe rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura

classe. In modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare

un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione saranno gli stessi declinati per le altre materie presenti nel documento di valutazione dell'alunno.

Poiché la peculiarità dell'educazione civica è quella di essere svolta da tutti gli insegnanti del consiglio di classe, si utilizzerà una differente modalità nella preparazione delle prove di verifica

Ogni ambito provvederà a dare un voto per la propria parte di programma e, alla fine di ogni quadrimestre, verrà somministrata una prova scritta concordata e comprendente in maniera ponderata tutti gli argomenti affrontati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA DON L. MILANI - MBEE8GC014

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno 2020/2021 la scuola primaria Don Milani si è adeguata alla valutazione proposta dall'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee Guida.

Esse prevedono giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, come qui di seguito riportato: ... "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento :

avanzato;

intermedio;

- base;
- in via di prima acquisizione.

I quattro livelli di apprendimento , approfonditi nell'allegato Valutazione Primaria.pdf,

sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico - didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento, che si basano sui diversi indicatori: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse e continuità approfonditi nell'allegato Gli strumenti utilizzati dai docenti, per monitorare gli apprendimenti, riguardano informazioni descrittive che, tenendo conto delle quattro dimensioni, permettono di rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di ciascun alunno.

L'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, continueranno, invece, ad essere valutati attraverso i seguenti giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. I criteri di valutazione e i giudizi per I.R.C e le attività alternative sono approfonditi nel documento allegato: Valutazione Primaria.pdf.

La valutazione, nelle singole discipline, per tutte le classi non terrà conto solo del risultato delle verifiche, ma anche delle modalità di apprendimento e di operatività.

ALLEGATI: Allegato valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano gli item relativi ai giudizi di comportamento approvati dal collegio docenti.

ALLEGATI: PARAMETRI - INDICATORI-DI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

- **FREQUENZA:** inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato (scuola secondaria).
- **PROCESSO FORMATIVO** (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale): l'alunno non è ancora autonomo dal punto di vista didattico, organizzativo e/o relazionale e non ha raggiunto un sufficiente grado di responsabilità e

maturazione.

• LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Metodo di studio ancora inefficace
- Mancanti o insufficienti progressi rispetto alla situazione di partenza relativi al proprio percorso disciplinare
- Mancato raggiungimento delle competenze di cittadinanza e/o di base con carenze evidenti, consistenti e/o diffuse nella preparazione complessiva e tali da impedire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo
- Atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero e/o sostegno proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ed esiti negativi a conclusione delle attività di recupero
- Impegno a casa e a scuola scarso e/o discontinuo.

In caso di non ammissione il Consiglio di Classe rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. In modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

(Delibera del Coll.Doc. 7/03/2018)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione saranno gli stessi declinati per le altre materie presenti nel documento di valutazione dell'alunno.

Poiché la peculiarità dell'educazione civica è quella di essere trasversale a tutte le materie,

l'insegnante dell'ambito linguistico e l'insegnante dell'ambito matematico, provvederanno a valutare gli alunni per la propria parte di programma, rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1) La scuola realizza attività per favorire l'inclusione come dimensione trasversale a tutti i momenti scolastici. 2) Vengono proposti PEI e PDP a cura dei Team di classe dell'infanzia, della primaria e dei consigli di classe della secondaria. 3) La scuola realizza accoglienza per gli alunni stranieri con ore frontali aggiuntive all'interno dell'orario standard. 4) L'attività di alfabetizzazione proposta all'interno dell'Istituto favorisce la comprensione della lingua italiana che, inesorabilmente, incrementa l'inclusione degli alunni stranieri. 5) L'Associazione Brucaliffo offre incontri settimanali per le mamme straniere alla scuola Primaria. 6) Sono stati creati regolamenti in pillole in lingua per le famiglie straniere. 7) Referente DSA per la somministrazione e valutazione di test-screening (prove MT) per la Scuola Primaria. 8) I docenti di sostegno condividono metodologia didattica inclusiva con un incontro mensile.

Punti di debolezza

1) Sono ancora poche le occasioni d'incontro e confronto degli insegnanti per il sostegno didattico dei tre ordini di scuola insieme.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1) Le attività di accoglienza e di inserimento degli alunni più deboli e' curata con interventi individualizzati all'interno dell'attività curricolare. 2) Gli interventi di recupero vengono formulati attraverso la compilazione PDP. 3) Per favorire il potenziamento a livello di scuola secondaria vengono promosse gare interne (giochi matematici/olimpiadi della lingua). 4) Vengono elaborati piani di recupero al termine del quadrimestre che vengono condivisi con le famiglie. 5) Sono stati attivati progetti in orario extrascolastico per favorire il recupero e il potenziamento. 6) Completo utilizzo di mezzi compensativi e dispensativi.

Punti di debolezza

1) Il monitoraggio e la valutazione degli interventi di recupero a supporto delle difficoltà di apprendimento non si avvale di strumenti condivisi in tutto l'Istituto, né di moduli oggettivi di registrazione degli esiti e di criteri, che possano misurare l'efficacia degli interventi proposti e realizzati dai singoli consigli di classe e team di

classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Rappresentanti dei genitori
Funzioni strumentali preposte ai BES
Rappresentante dei Servizi Educativi del
Comune di Limbiate

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento per l'integrazione nella scuola degli alunni con disabilità. Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico e descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Il PEI deve contenere obiettivi precisi e misurabili, deve essere steso in forma sintetica e di facile lettura a tutti i soggetti coinvolti. Prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di verifica e aggiustamento. Il Decreto legislativo n. 66/2017, modificato dal D.Lgs n. 96/2019, impone l'obbligo di adeguare il documento e redigerlo su base ICF, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). In base al nuovo corso, indicato dal decreto, il piano educativo individualizzato dovrà seguire alcuni parametri differenti rispetto al passato. E' cambiato, infatti, l'approccio che indaga gli aspetti funzionali dell'alunno con disabilità, fornendo le modalità per descrivere l'impatto dei fattori ambientali/contextuali (contesto scuola) in termini di facilitatori o di barriere, rispetto alle attività ed alla partecipazione dell'alunno che ad una determinata "condizione di salute". Dunque l'uso dell'ICF-CY in ambito educativo, pertanto, si sofferma proprio sul contesto in cui si muove lo studente disabile a scuola. Infatti, "l'ICF nell'ambito scolastico ci permette di andare incontro in modo più preciso e coerente ai bisogni degli alunni valorizzando soprattutto le capacità, abilità, che caratterizzano ciascun alunno". L'Istituto ha scelto di utilizzare, secondo la normativa vigente, il

modello PEI su base ICF. I gruppi di lavoro dell'inclusione, coordinati opportunamente dai referenti, promuovono il dibattito culturale ed il dialogo educativo allo scopo di introdurre a scuola un nuovo modo di operare nell'ambito dell'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente dall'operatore psicopedagogico con la collaborazione della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola effettua ogni sforzo al fine di instaurare con la famiglia una relazione positiva, costruttiva e collaborativa che possa essere un valido aiuto alla crescita e all'inclusione dell'alunno. L'asse scuola famiglia permette di creare la sinergia educativa necessaria. La famiglia è partecipe della condivisione del PEI grazie ad incontri programmati con il coordinatore, il docente di sostegno e se richiesti, la psicopedagogista e l'assistente educativo, per realizzare un intervento educativo efficace sia dal punto di vista didattico che umano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Part. a GLO e rapporti con figure sanitarie ed enti locali |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Part. a GLO e rapporti con figure sanitarie ed enti locali |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività di supporto individuale |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del PEI sono definiti gli obiettivi divisi per aree; durante l'anno scolastico, ogni insegnante raccoglierà informazioni e dati, attraverso una costante osservazione dell'alunno, utili per valutare l'evoluzione rispetto alla situazione iniziale. Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, concordate nel gruppo docenti. La valutazione viene effettuata e condivisa da tutto il team docente. Le valutazioni vengono effettuate periodicamente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa viene sviluppata mediante strategie di raccordo tra i diversi ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria I grado. Verranno organizzati incontri tra i docenti per favorire un efficace scambio di informazioni riguardante l'alunno/a; in questo modo si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici, con un'attenzione particolare ai primi giorni di scuola, attraverso varie fasi di osservazione.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Per ogni altro eventuale approfondimento si rinvia al piano annuale per l'inclusione (PAI).

ALLEGATI:

PAI-a.s.-2020-2021-I.C.-Leonardo-da-Vinci- (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" -

Limbate

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

Declinazione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata
ai sensi del D.M. n°89 del 7 agosto 2020

INDICE

SEZIONE 1 - IL QUADRO NORMATIVO

SEZIONE 2 - COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Analisi del fabbisogno
- obiettivi da perseguire
- strumenti da utilizzare
- orario delle lezioni

SEZIONE 3 – REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SEZIONE 4 - METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA

- la valutazione
- alunni con bisogni educativi speciali

SEZIONE 5 – PRIVACY, RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA, FORMAZIONE

SEZIONE 1 - IL QUADRO NORMATIVO

Il D.M. Del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n°39 ha fornito il quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività didattiche nel mese di settembre con particolare riferimento – nel perdurare dell'emergenza sanitaria – alla necessità per le istituzioni scolastiche di qualsiasi ordine e grado, di dotarsi di un *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* (da ora DDI).

Con successivo provvedimento normativo (D.M. n° 89 del 7 agosto 2020) si è proceduto all'elaborazione delle contestuali *Linee Guida* nell'intento di offrire alle scuole indicazioni utili alla progettazione del Piano da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Nuovo Coronavirus e si rendesse necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza, fermo restando il richiamo agli OO.CC. per la declinazione delle modalità di realizzazione della DDI, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

L'Istituto Comprensivo “L. da Vinci” ha contestualizzato le Linee Guida per la DDI, implementandole nel presente Piano scolastico, in modo da avviare in modo ordinato

la ripresa delle attività scolastiche e allineare la progettualità didattica ed educativa alle richiamate normative.

SEZIONE 2 – COME ORGANIZZARE LA DDI

2.1 L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto ha avviato già nei mesi scorsi una rilevazione puntuale del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, distribuendo in comodato d'uso, e secondo i criteri stabiliti, pc e tablet in modo da garantire la fruizione della didattica non in presenza a tutti gli alunni e studenti del Comprensivo che fossero impossibilitati ad accedere a *device* di proprietà. In previsione dell'avvio dell'anno scolastico, sarà premura dell'Istituto attivare un nuovo monitoraggio per la rilevazione di necessità ulteriori, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime e della ricomposizione della popolazione scolastica.

2.2 GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio Docenti, anche nelle sue articolazioni operative, è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività didattica in presenza alla modalità a distanza, in modo che la proposta didattica del singolo si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa e che garantisca – nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente – omogeneità nell'offerta formativa da parte dell'istituzione scolastica. Sarà cura dei team docenti e dei consigli di classe e di intersezione rimodulare le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni – sia pure a distanza – comunque al centro del processo di insegnamento apprendimento per lo sviluppo quanto più possibile di autonomia e responsabilità.

2.3 GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'unitarietà dell'azione didattica è garantita dall'utilizzo della piattaforma G-SUITE e dei suoi strumenti per tutti i tre gradi di scuola (vedi delibera del CDD per l'approvazione e l'utilizzo della GSuite for Education con Delibera n° 21 del 23 marzo 2020). Invece il registro elettronico, funzionale – quest'ultimo – anche per i necessari

adempimenti amministrativi di rilevazione delle presenze in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni alle lezioni, costituirà lo strumento essenziale per la comunicazione scuola/famiglia e per l'annotazione dei compiti giornalieri, in modo da rappresentare lo "spostamento" anche dell'ambiente giuridico. La didattica a distanza verrà sviluppata per le lezioni, le verifiche ed i compiti sulla piattaforma g-suite.

Il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, saranno garantite dall'Animatore e dal Team digitale dell'Istituto, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

2.4 – L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso di attivazione della DDI - a seguito di nuovo allarme epidemiologico e contestuale sospensione delle lezioni - e in ottemperanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida, saranno da prevedersi quote orarie minime settimanali di lezione, avendo riguardo alle specificità di ciascun ordine di scuola:

scuola dell'infanzia: l'aspetto rilevante è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie in modo da non interrompere la trama delle relazioni e della socialità, seppur organizzata e gestita con una *routine* nuova. Le attività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate avendo cura di favorire il coinvolgimento attivo dei più piccoli.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, **le scuole infanzia Andersen e Don Milani**, per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie, tenuto conto dell'età degli alunni, proseguendo con le buone pratiche sperimentate durante la chiusura per emergenza, alla luce del documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" (<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead-Documento> elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero sei (D.lgs.65/2017) e delle riflessioni emerse, in continuità con il Regolamento di Istituto per la DAD, approvato

dal CDI del 21 maggio 2020, si impegnano a continuare l'azione didattica ed educativa **IN CASO DI CHIUSURA TOTALE DEL PLESSO** tramite:

1. Sito istituzionale con Area dedicata per caricare settimanalmente proposte didattiche.
2. E-mail di sezione per comunicare con i genitori e per creare cartelle in Google Drive dei documenti condivisi dalle singole sezioni (audio, video, fotografie).
3. Comunicazione Whatsapp con i rappresentanti di classe delle sezioni in modo da poter inviare proposte didattiche ulteriori (due a settimana) e per mantenere il legame "particolare" con i bambini della propria sezione.
4. Piattaforma Google per una videochiamata Meet di sezione ogni 15 giorni (con eventuale

suddivisione per fasce d'età o gruppi).

Sarà privilegiata la creazione di audio e video prodotti dalle docenti di sezione e non la condivisione di materiali già presenti nella rete proprio per mantenere i **LEAD** e quindi la relazione autentica con le figure educative di riferimento.

Per quanto riguarda gli **alunni DVA**, i docenti di sostegno sosterranno i legami anche eventualmente tramite videochiamate singole con i bambini e/o le famiglie (tutto ciò in aggiunta alle attività proposte al gruppo-classe).

Bisognerà verificare la possibilità o meno di collaborare con le Assistenti Comunali.

IN CASO DI CHIUSURA DI UNA SEZIONE o PIÙ DEL PLESSO (quarantena) tramite:

1. E-mail di sezione per comunicare con i genitori e per creare cartelle in Google Drive dei documenti condivisi dalle singole sezioni (audio, video, fotografie).
2. Comunicazione Whatsapp con i rappresentanti di classe delle sezioni in modo da poter inviare proposte didattiche ulteriori (due a settimana) e per mantenere il legame "particolare" con i bambini della propria sezione
3. Piattaforma Google per una videochiamata Meet di sezione ogni 15 giorni (con eventuale

suddivisione per fasce d'età o gruppi).

Sarà privilegiata la creazione di audio e video prodotti dalle docenti di sezione e non la condivisione di materiali già presenti nella rete proprio per mantenere i **LEAD** e quindi la relazione autentica con le figure educative di riferimento.

Per quanto riguarda gli **alunni DVA**, i docenti di sostegno sosterranno i legami anche eventualmente tramite videochiamate singole con i bambini e/o le famiglie (tutto ciò in aggiunta alle attività proposte al gruppo-classe).

Bisognerà verificare la possibilità o meno di collaborare con le Assistenti Comunali.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO: si dovranno assicurare – come da raccomandazioni ministeriali – *“...quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (ridotte a dieci per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile”*. Sarà pertanto possibile costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e secondo le valutazioni dei rispettivi Consigli di classe e di interclasse e team docenti. L'orario di servizio settimanale dei docenti rimane – come precisato dal documento normativo – quello stabilito dal CCNL. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline e a ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa prevista dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. La griglia di valutazione DAD e i moduli per le lezioni DID sono inseriti in allegato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: in caso di assenza per Covid o quarantena o malattia certificata che richieda un'assenza di 30 giorni o di più alunni della classe che non pregiudichi la lezione in presenza dei compagni, sarà premura del CDC permettere all'assente la partecipazione di almeno il 75% delle lezioni tramite DDI.

SEZIONE 3 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per disciplinare il corretto svolgimento della DDI da remoto, il riferimento cogente è relativo ai Regolamenti specifici già approntati per la DAD dal nostro Istituto e ai quali si rinvia. Sarà impegno ulteriore dell'Istituto integrare, nel Patto educativo di corresponsabilità, una specifica appendice relativa ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI, come raccomandato dal documento “Linee Guida per la

Didattica Digitale Integrata”.

SEZIONE 4 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA, VALUTAZIONE E ALUNNI CON BES

4.1 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

È affidato ai Consigli di classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli strumenti ritenuti più adeguati per procedere alla verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate.

4.2 VALUTAZIONE

Appartiene alla sfera tecnica del docente la funzione docimologica, con riguardo ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF; anche con riferimento alla DDI, la valutazione dovrà essere costante e conformarsi ai canoni della trasparenza e della tempestività, assicurando un *feedback* continuo, sulla base del quale regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine, infatti, consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. L'importanza del processo rispetto al percorso rimane un elemento essenziale nel dibattito sulla valutazione all'interno del nostro Istituto e assume ulteriore rilievo in ottica di DDI.

4.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità il riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno della scuola di garantire il più possibile la frequenza in presenza attraverso il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), secondo quanto previsto dal Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020. L'attenzione ai più fragili è attestata dalla raccomandazione (più volte richiamata dalla normativa di settore) che incoraggia i docenti per le attività di sostegno, a impegnarsi nella cura dell'interazione nella predisposizione del materiale opportunamente individualizzato, oltre che di qualsiasi altro strumento ritenuto efficace.

Particolare attenzione sarà riservata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con

bisogni educativi speciali dal team dei docenti: per questi ultimi il riferimento non potrà che essere il Piano Didattico Personalizzato e appare quanto mai necessario che il team dei docenti e i Consigli di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Un eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, insieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio.

SEZIONE 5 – PRIVACY, SICUREZZA, RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA E

FORMAZIONE 5.1 PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità Garante, predisporrà un apposito documento di dettaglio con le indicazioni

specifiche per la DDI a cui prontamente il nostro Istituto Comprensivo si conformerà.

5.2 RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La proposta progettuale per la DDI sarà portata a conoscenza delle famiglie attraverso attività formali di informazione e condivisione. Una tempestiva comunicazione sugli orari delle attività potrà agevolare l'organizzazione familiare, mentre l'adesione alla progettualità della didattica digitale integrata sarà utile nel supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto. Va da sé che anche in condizioni emergenziali la scuola assicurerà, attraverso ogni canale istituzionale possibile, la necessaria attività di comunicazione, informazione e relazione previste dal CCNL e dalle norme sulla valutazione.

5.3 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO. Le specifiche esigenze formative del personale sono state oggetto di indagine – tramite questionario – nel corso del mese di giugno 2020. Il questionario è stato poi riproposto nel mese di novembre 2020 perché il campione che aveva risposto a giugno non era rappresentativo (in quanto la maggior parte dei docenti che aveva compilato il questionario era della scuola infanzia).

Di seguito i dati emersi.

CAMPIONE:

I 83 risposte totali di cui il 27,7% della scuola infanzia, il 51,8 % della scuola Primaria,
il 20,5% della scuola Secondaria di primo grado.

I Docenti a tempo indeterminato 43,4 %- Docenti a tempo determinato 56,6%

PREFERENZE:

Area Tecnologica Livello Avanzato 42,2%

Metodologie didattiche- Metodologie laboratoriali 58%

Area delle dinamiche relazionali- Strategie per attivare la motivazione 60,3%

Area dell'inclusione- Gestione delle dinamiche relazionali della classe e degli alunni BES 64,2%

Area linguistica- Corsi di lingua di base (inglese) 52%

Competenze di Cittadinanza (UE)- Area Umanistica 59,3%

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

I Modalità mista (presenza e on line) 48,8%

METODI DI FORMAZIONE:

I Relazioni e lavori di gruppo 45,7 %

METODI ALTERNATIVI ALL'INSEGNAMENTO:

I Debate - Struttura a dibattito come all'ONU 46,3%

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte di alunni e docenti potranno essere organizzate specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.

ALLEGATI:

dad valutazione e moduli DID.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <p>Primo collaboratore (ex Vicario): • sostituisce la DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; stende le circolari d'Istituto • supporta alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate e loro verbalizzazione in alternanza con gli altri collaboratori; • si raccorda con le Funzioni Strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • supporta al lavoro della DS e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p> <p>Secondo collaboratore collabora con la DS e l'altro Docente Collaboratore: • si occupa delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti anche in caso di sciopero e assemblee; coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.); • si occupa delle comunicazioni interne (incontri con i genitori e i rappresentanti, attività didattiche interne, uscite didattiche, variazioni orari.....) si occupa dei contatti con le famiglie • supporta il lavoro della DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; si occupa della raccolta delle attività del plesso per il sito e la pagina fb; . verbalizza i</p> | <p>2</p> |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|



| | | |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Collegi in alternanza con gli altri collaboratori | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Collaboratori, Referenti di plesso e Funzioni Strumentali. | 7 |
| Funzione strumentale | <p>PTOF VALUTAZIONE INVALSI/RAV/ NIV • Cura dei rapporti con il Collegio Docenti, DS e DSGA ai fini della redazione e aggiornamento del PTOF • Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Proposte di modifiche al PTOF • Collaborazione con il DSGA e con il Dirigente Scolastico ai fini della Rendicontazione Sociale • Revisione ed integrazione del rapporto di autovalutazione • Prove Invalsi • Monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Valutazione e autoanalisi della scuola • Redazione del RAV e collaborazione con il DS per la stesura del PdM • Collaborazione con il DSGA e con il Dirigente Scolastico ai fini della Rendicontazione sociale • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione del RAV e monitoraggio del Piano di Miglioramento • Proporre, d'intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità • Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme • Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività e i progetti connessi col PTOF, per garantirne la realizzazione e la coerenza , nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti • Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni • Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione VALUTAZIONE • Studio della normativa e delle linee guida di riferimento • Supporto ai docenti nella costruzione di strategie didattiche per valorizzare la</p> | 14 |



costruzione delle conoscenze realizzate dagli alunni. •
Analisi del documento di valutazione e formulazione dello stesso • Coordinamento delle varie interclassi nella formulazione degli obiettivi di apprendimento
SUCCESSO FORMATIVO: BES STRANIERI DVA •
Coordinare le attività di integrazione degli alunni •
Organizzare i Gruppi di lavoro sull'Inclusione • Curare i rapporti con le famiglie • Aggiornamento protocollo BES in adeguamento a disposizioni vigenti •
Organizzare il lavoro con gli educatori - Bisogni educativi speciali: rilevazioni alunni BES • Formalizzare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES • Catalogare per iscritto i materiali per la didattica differenziata e fare proposte di acquisto
NUOVE TECNOLOGIE: INFORMATICA E RESPONSABILI LABORATORIO • Aggiornamento e manutenzione del sito internet d'Istituto e della pagina facebook. •
Sviluppo e potenziamento delle competenze informatiche • Coordinamento con amministratore di sistema • Collaborazione con il team digitale.
ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ • Coordina e gestisce le attività di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola superiore di I grado; •
Partecipa agli incontri con i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi prime; • Promuove e organizza tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza e la continuità; • Partecipa e collabora alle riunioni per l'elaborazione e presentazione di progetti, promossi da enti esterni(Comune) a fronte di possibili finanziamenti; • Partecipa agli incontri relativi all'organizzazione e realizzazione del curricolo verticale e alle azioni di accompagnamento; • Elabora, produce e distribuisce materiale inerente alla funzione; • Indica ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole; •



| | | |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>Acquisisce informazioni sugli indirizzi scolastici. • Predisposizione, partecipazione e coordinamento dell'Open Day. Le funzioni che riveste la Funzione Strumentale Continuità - Orientamento sono le seguenti: • Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; • Coordinamento dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita; • Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado; • Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo; • Raccolta di materiale didattico con finalità orientative; • Orientamento in entrata: divulgazione e promozione del P.T.O.F.; • Preparazione open day. • Collaborazione con le altre FFSS. • Collaborazione con il team del Dirigente Scolastico.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>• Collabora con la DS e i Docenti Collaboratori; • coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.); • segnala tempestivamente le emergenze; • verifica giornalmente le assenze, le sostituzioni e le eventuali variazioni di orario anche in caso di sciopero o assemblee; • si occupa dei contatti con le famiglie; • supporta il lavoro della DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • si occupa delle comunicazioni interne (incontri con i genitori e i rappresentanti, attività didattiche interne, uscite didattiche, variazioni orari.....)</p> | 4 |
| Animatore digitale | <p>L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Sviluppo progettualità sui seguenti ambiti: a. Formazione interna b. Coinvolgimento della comunità scolastica c. Creazione di soluzioni innovative Formazione interna: stimolare</p> | 1 |



| | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).</p> | |
| Team digitale | Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 5 |
| Coordinatori del Consiglio di classe. | Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari sia extracurricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e quelle in cui sono nuovi inserimenti. Coordina la stesura del PDP, le operazioni di inizio d'anno. Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici della classe, fatte salve le competenze della Dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del | 13 |



| | | |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>consiglio, cercando di armonizzarle tra loro. Informa la dirigente sugli avvenimenti più significativi delle classi e delle sezioni, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni, comunica loro uscite e progetti ai quali la classe aderisce, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Controlla periodicamente il registro di classe e quello dei Consigli delle classi comunicando alla presidenza eventuali situazioni di fragilità. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute dei rispettivi consigli, quando ad esse non intervenga la Dirigente scolastica.</p> | |
| Presidenti del Consiglio di interclasse e intersezione | <p>Coordina la programmazione di interclasse relativa alle attività sia curricolari sia extracurricolari. Coordina le operazioni di inizio d'anno e i progetti. Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti dell'interclasse e intersezione, cercando di armonizzarle tra loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della interclasse/intersezione, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Si occupa di gite e fotocopie e verbali. Alla nomina di coordinatore di interclasse è connessa la delega a presiedere le sedute dei rispettivi consigli, quando ad esse non intervenga il Dirigente scolastico.</p> | 7 |
| Referenti di progetto | <p>- Comunicazione alle famiglie. - Organizzazione e coordinamento dei progetti. - Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto Scienza in piazza (1 docente); Progetto Eipass (2 docenti); Progetto Memoria e giornate</p> | 16 |



| | | |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | commemorative (3 docente); Progetto Giornalino (6 docenti); Progetto potenziamento lingue DELF(1 docente); Progetto potenziamento lingue KET(1 docente); La Nave della Legalità (1 docente), Progetti sportivi (1 docente) | |
| Istruzione domiciliare (attiva nell'a.s. 2021 - 2022 alla Scuola Secondaria) | <p>L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti richiesti dalla normativa. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza; scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza -necessariamente limitata nel tempo -è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, si ribadisce che la scuola dovrà attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D.</p> | 1 |



| | | |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22). | |
| Sicurezza | Datore di Lavoro (DS); RSPP; Medico competente ; DSGA; Collaboratori DS (2 docenti); Preposti (4 docenti); Referente Covid Di Istituto (1); Commissione di monitoraggio protocollo Covid (8); RSPP: Insegnante interno. | 19 |
| Commissioni e Gruppi di Lavoro | Elettorale (5 docenti) ; Orario (6 docenti); ; Mensa (3 docenti) ; Orientamento , Continuità e promozione della scuola(9); GLI (6 docenti). | 26 |
| GLI | <p>– rilevazione dei BES presenti nella scuola; – raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;</p> <p>– focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; – rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; – elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p> | 6 |
| Comitato di valutazione | Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal | 3 |



| | | |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; - valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p> | |
| Referente DSA | <p>Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p> | 2 |
| Referente Covid di Istituto | <p>Il referente scolastico COVID-19 di Istituto avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle</p> | 1 |



| | | |
|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>scuole del territorio; 2) comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ATS nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; 3) agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS in presenza di casi confermati COVID- 19: a) fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; b) fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti.</p> | |
| Commissione Covid | <p>I membri della Commissione - Referenti Covid del plesso o sostituti- hanno una formazione specifica sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. b. Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) dispone della piattaforma EDUISS attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. Compiti del referente scolastico per COVID-19 a. Telefonare ai genitori nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, e fornire al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. b. Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. c.</p> | 10 |



Collaborare con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: - richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; - informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto; - nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve disporre che il minore, con il docente dell'ora, sia portato nell'aula Covid e rimanere in isolamento, in compagnia dell'adulto (docente o collaboratore scolastico) con mascherina di protezione; - controlla che nella stanza isolamento ci



sia il termometro, i guanti, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso; - telefona o dispone di telefonare, immediatamente, ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19; - fornisce al Referente COVID-19 d'Istituto (o sostituto) l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; - comunica al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; - si interfaccia con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; - agevola, in presenza di casi confermati COVID-19, le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto dovrà: - fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti; - indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. - supporta il Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anti- contagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il



| | | |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>contrasto della diffusione del COVID- 19. 1) I referenti dovranno: a) partecipare alla formazione FAD prevista su EDUISS, piattaforma attiva fino al 15 dicembre 2020, dedicata alla Formazione a Distanza (FAD) in salute pubblica dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51 e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione; b) verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19 e dalle norme in materia; c) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; d) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanzia-mento sociale; e) informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.</p> | |
| Referenti di materia Scuola Secondaria | <p>- Elaborare ipotesi e strumenti per la verifica e il completamento del curriculum verticale. Definire e monitorare le prove comuni (test d'ingresso, test d'uscita, verifiche etc.); - individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale nel triennio (certificazione delle competenze, prove Invalsi. esami di Stato); - coordinare le attività di formazione in raccordo con le FS; - elaborare, attuare e monitorare i progetti disciplinari.</p> | 10 |
| Referente sportello psicologico | <p>Coordina e facilita l'attività del servizio Sportello psicologico.</p> | 1 |
| Referente per il bullismo e Cyberbullismo | <p>Le funzioni attribuite al Referente sono le seguenti: - Proposte di attività, di partecipazione a progetti scolastici anche di rilevanza nazionale e internazionale sul tema della legalità, del bullismo, del cyberbullismo e atti di prevaricazione, incluso monitoraggio e valutazione degli stessi • coordinamento progetti ed</p> | 1 |



| | | |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>eventi finalizzati all'educazione alla legalità, alla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e degli atti di prevaricazione, incluso monitoraggio e valutazione degli stessi - partecipazione alle riunioni di staff allargato - promozione di attività, eventi e progetti che coinvolgano il territorio Il Referente è, inoltre, delegato: - a rappresentare l'istituzione scolastica nei rapporti diretti con le forze dell'ordine, con i genitori, con gli studenti e con il personale scolastico per le esigenze che dovessero presentarsi nei casi, sospetti e reali, di bullismo, cyberbullismo e prevaricazione, coordinandosi e riferendo al Dirigente Scolastico - a prendere in carico eventuali richieste di iscrizione/trasferimento da parte di alunni che versano in condizioni di disagio sociale e/o che hanno subito atti di prevaricazione nelle scuole di provenienza, dalla conduzione dei primi contatti con la famiglia, ai colloqui con i coordinatori, alla proposta di inserimento da avanzare al DS dopo averla discussa con i collaboratori del Dirigente Scolastico.</p> | |
| Gestione aula 3.0 | Si occupa della gestione dell'Aula 3.0. | 1 |
| Referente punti Esselunga etc | Si occupano della raccolta e gestione dei punti. | 3 |
| Segretari | Si occupano della stesura dei verbali. | 15 |
| Commissione Ed. Civica | Collabora con il Referente di Educazione Civica per il Curricolo, per tutte le fasi di organizzazione, monitoraggio, valutazione e restituzione pertinenti tutti gli ordini di scuola | 3 |
| Referente Educazione Civica | - Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di | 1 |



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. □- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. □- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. □ - Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ - Propone le attività agli Organi Collegiali. □ - Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio. □ - Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. □ - Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. □ - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. □- Coordina le riunioni con tutti gli attori coinvolti. □ - Registra, in occasione della valutazione del primo quadrimestre, le attività svolte con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti come definito nei rispettivi consigli di classe. □ - Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. □ - Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di



| | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | <p>eccellenza. □- Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. □</p> | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia | <p>L'insegnante di potenziamento supporterà le docenti di sezione nelle classi dove c'è la presenza di alunni BES, alunni DVA o situazioni di svantaggio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria | <p>Le figure di potenziamento sono inserite nelle classi come docenti curricolari a completamento dell'organico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA | <p>Il docente di potenziamento sarà in presenza con il docente titolare per</p> | 1 |



| | | |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| DI I GRADO | svolgere attività di supporto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica. Organizza e coordina le attività del personale ATA, attribuendo incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti. Formula la proposta del piano delle attività del personale ATA. Istruisce, predispose e formalizza gli atti amministrativi e contabili. Svolge alcune attività negoziali e gestisce il fondo delle minute spese. Collabora con il Dirigente scolastico per costruire un clima positivo nello svolgimento delle funzioni amministrative della scuola. |
| Ufficio protocollo | Ha il compito di protocollare gli atti in entrata ed uscita dell'Istituzione scolastica; gestisce la posta ministeriale, la posta certificata e le altre caselle di posta elettronica attivate. Comunica con l'Ente locale, segnala rileva e trasmette evidenze riguardo ai plessi, alle strutture mobili ed immobili, alla manutenzione e alle relazioni generali. Coadiuvava la dirigente nella lettura, nello smistamento e archiviazione di mail e comunicazioni varie. Collabora con l'ufficio didattica nelle pratiche per le uscite didattiche e le relative procedure. |
| Ufficio per la didattica | Tutte le attività che si riferiscono alla corretta e completa gestione degli alunni, dall'iscrizione, agli esami e al diploma. |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | L'ufficio si occupa dell'informazione agli alunni e ai genitori, nel rispetto delle norme su trasparenza e privacy. I compiti attribuiti sinteticamente sono: iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, verifica obbligo scolastico, certificazioni, dichiarazioni, circolari; gestione elezioni OOCC., esami, scrutini, pagelle, tabelloni, statistiche, monitoraggi, registri, infortuni, invalsi, cedole librerie, aggiornamento moduli privacy, assenze alunni; comunicazione con Enti e Associazioni. |
| Ufficio per il personale | Tutte le mansioni che afferiscono alla corretta e completa gestione del personale docente e ATA, sia a tempo determinato che indeterminato. L'ufficio svolge un'importante e complesso ruolo amministrativo-contabile nell'ambito dei servizi. Si occupa di graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni, conferme in ruolo, pensioni, ricostruzione carriera, gestione fascicoli, retribuzione supplenti temporanei, monitoraggi, conteggi orari personale, permessi, recuperi, visite fiscali, rapporti sindacali, pubblicazione atti all'albo. |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO MEMORIA ANNO SCOLASTICO 2020/21

| | |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|



❖ PROGETTO MEMORIA ANNO SCOLASTICO 2020/21

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

❖ UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ

| | |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

Si cerca di fornire ai ragazzi che presentano serie difficoltà comportamentali, di adeguamento al contesto sociale o di forte insofferenza al regolamento dell'ambiente scolastico, un' alternativa alle sospensioni.

Si crea così un percorso virtuoso di sensibilizzazione e maturazione in alternativa alla mera punizione fine a sé stessa.

**❖ RETE SICUREZZA**

| | |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con l'Istituto Modigliani di Limbiate al fine di promuovere e sviluppare strategie e metodologie di collaborazione fra scuole e di formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n.81/2008.

❖ CONVENZIONE VOGLIO LA LUNA

| | |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività integrazione |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner con associazione |

Approfondimento:



Ad oggi la convenzione è stata sospesa a causa dell'emergenza Covid.

❖ CONVENZIONE BRUCALIFFO

| | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività integrazione |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner con associazione |

Approfondimento:

Ad oggi la convenzione è stata sospesa a causa dell'emergenza Covid.

❖ RAGAZZI FUORISERIE CON L'ASSOCIAZIONE EDUCATORI SENZA FRONTIERE

| | |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner con associazione |



❖ **RAGAZZI FUORISERIE CON L'ASSOCIAZIONE EDUCATORI SENZA FRONTIERE**

| | |
|-------------|--|
| nella rete: | |
|-------------|--|

Approfondimento:

Sulla base dell'accordo si sviluppa nelle aule un progetto, con la rete di Educatori senza frontiere, che intende realizzare un intervento integrato di contrasto alla dispersione scolastica volto a favorire l'inclusione sociale dei giovani e degli adolescenti attraverso l'attivazione e il consolidamento di presidi educativi stabili sui diversi territori di intervento. La sfida propone di mirare ad intervenire sui processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a sviluppare la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organi della scuola, anche dai servizi sociali e dalle altre agenzie educative. Il progetto "ragazzi fuoriserie" intende favorire lo sviluppo di competenze relazionali degli studenti, approntare dispositivi e metodi di comunicazione e di governo dei processi educativi all'interno del contesto locale. Nei plessi scolastici verranno attivati dei laboratori con gli studenti di tutte le classi, preferibilmente con tutto il gruppo classe in un'ottica di inclusione. Con gli insegnanti verranno preventivamente concordati obiettivi e strumenti da utilizzare. Sono previsti inoltre dei laboratori o cicli di formazione con i genitori dei ragazzi. Con l'azione "comunità educante" si intende tutte quelle attività che si fanno (laboratori, incontri, attività di formazione) con l'obiettivo di costruire una rete di sostegno intorno ai ragazzi che sono a rischio di dispersione.

❖ **"LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA..... PER NON DIMENTICARE"**

| | |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |

❖ **“LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA..... PER NON DIMENTICARE”**

| | |
|----------------------------------------|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|----------------------------------------|-----------------------|

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche, riunite per l'occasione in rete scolastica, per aderire alle iniziative di gemellaggio tra le scuole sul tema trasversale della legalità e dell'educazione civica anche in occasione della ricorrenza del 23 maggio "La Giornata nazionale della legalità." Il presente Accordo individua come organo responsabile la Direzione Didattica "Alcide De Gasperi" di Capaci che assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore.

❖ **RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Il progetto propone diverse azioni con l'intento di diffondere una cultura di cura, protezione e tutela dell'infanzia e

dell'adolescenza, attivando i vari Attori - famiglia, insegnanti, ecc. - che possono



riconoscere i segnali di disagio e

contestualmente preservare le condizioni di benessere dei minori.

Gli interventi saranno realizzati "a distanza" attraverso l'utilizzo di piattaforma digitale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Attività in ambito umanistico Attività in ambito scientifico con metodo IBSE

| | |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Sia nell'ambito, ove si attivasse, sia come singola scuola sia in rete |

❖ COMPETENZE DIGITALI

Corsi finalizzati al conseguimento della certificazione informatica EIPASS

| | |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Azioni di supporto e accompagnamento per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e dei documenti di programmazione della scuola

| | |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

Corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione per il conseguimento dei livelli A1, A2, B1, B2

| | |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corsi in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

**❖ INCLUSIONE**

Corsi CTS e CTI della provincia di Monza e Brianza, formazione/informazione sull'inclusione

| | |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche • Corsi in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA

Corsi per attivare l'alfabetizzazione e permettere l'integrazione degli alunni non italiofoni (forte processo immigratorio) Corsi di cittadinanza attiva e Costituzione

| | |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti interessati (con precedenza ai coordinatori di classe, interclasse) |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |



❖ **SICUREZZA A SCUOLA**

Corsi antincendio rischio medio Corsi aggiornamento antincendio rischio medio Corsi di primo soccorso Corso uso defibrillatore Corso di ASPP formazione completa

| | |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | docenti del sistema di sicurezza |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **FORMAZIONE NEOASSUNTI**

La formazione prevista dal DM 850/2015 per i docenti neoimmessi in ruolo

| | |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CORSO SULLA DISABILITÀ SCOLASTICA**

Il corso si è svolto in collaborazione con l'Istituto Castiglioni di Limbiate e prevede un totale di 25 ore di formazione del personale docente per ogni ordine di scuola, così come da normativa vigente.

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Collegamento con le | Inclusione e disabilità |
|----------------------------|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato, o con contratto fino al 31/08. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Approfondimento

Tramite modulo google, è stato fatto un sondaggio rispetto ai bisogni formativi per l' a.s. 2021- 2022.

Sono state proposte tre tematiche di formazione:

- Protocollo di accoglienza alunni NAI;
- Valutazione Scuola Primaria;
- Tecnologie digitali per la didattica.

I risultati relativi al sondaggio sono i seguenti:

Prima scelta: 49% Protocollo di accoglienza alunni NAI;

Seconda scelta: 42,7% Tecnologie digitali per la didattica;

Terza scelta: 32% Valutazione Scuola Primaria.

Tramite modulo google, è stato fatto un sondaggio rispetto ai bisogni formativi per l' a.s. 2020- 2021.

☐ 83 risposte totali di cui il 27,7% della scuola infanzia, il 51,8 % della scuola Primaria, il 20,5% della scuola Secondaria di primo grado.

☐ Docenti a tempo indeterminato 43,4 %- Docenti a tempo determinato 56,6%



PREFERENZE: 1. Area Tecnologica Livello Avanzato 42,2%

2. Metodologie didattiche- Metodologie laboratoriali 58%

3. Area delle dinamiche relazionali- Strategie per attivare la motivazione 60,3%

4. Area dell'inclusione- Gestione delle dinamiche relazionali degli alunni 64,2%

5. Area linguistica- Corsi di lingua di base 52%

6. Competenze di Cittadinanza (UE)- Area Umanistica 59,3%

MODALITÀ ORGANIZZATIVE: □ Modalità mista (presenza e on line) 48,8%

METODI DI FORMAZIONE: □ Relazioni e lavori di gruppo 45,7 %

METODI ALTERNATIVI ALL'INSEGNAMENTO: □ Debate - Struttura a dibattito come al'ONU 46,3%



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DIGITALI

| | |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione ARGO

❖ SICUREZZA A SCUOLA

| | |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione della sicurezza |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Approfondimento



Dalle esigenze emerse per il buon funzionamento del servizio appare opportuno consolidare e potenziare le competenze digitali, diffondendo il principio per il quale i profili professionali, costantemente in aggiornamento, sono garanzia di qualità dei processi amministrativi, anch'essi tesi ad affiancare l'azione della scuola per il successo formativo dei ragazzi.

Riguardo alla sicurezza, resta un obbligo per il dirigente assicurare la formazione a tutti i dipendenti, di ruolo e non di ruolo, sia nell'interezza del percorso previsto, quando non risulti la precedente frequenza ad appositi corsi, sia per le ore di aggiornamento, quando gli attestati conseguiti sono scaduti.